



COMUNE DI MIRANO

BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

- Relazione della Sindaca -



PREMESSA

La preparazione del Bilancio è un momento cruciale nella vita amministrativa di una comunità, tale da richiedere grandi sforzo e impegno da parte di tutte le forze dell'Amministrazione. Far convivere le molteplici esigenze dei cittadini e dell'Ente stesso con le risorse a disposizione in un'ottica di pareggio di bilancio è operazione complessa, che richiede molta attenzione e lungimiranza. Indispensabile, infatti, è la capacità di volgere lo sguardo al futuro con consapevolezza e precisione. Questo Bilancio – ma dovrebbe essere assunto imprescindibile di ogni bilancio – prepara il terreno per la crescita del nostro futuro.

Prima di scendere più nel dettaglio in questo mio passaggio introduttivo, vorrei fissare una premessa fondamentale per una corretta lettura al documento-Bilancio di quest'anno: come sapete, abbiamo voluto aderire alla fase di sperimentazione della nuova contabilità nazionale, riuscendo a divenire – con orgoglio – uno dei circa 374 comuni ammessi (su 8000). Siamo certi di aver fatto una scelta utile al nostro Ente e alla sua intera Comunità, oltre che allo sviluppo dell'intero Stato. Questa nuova sfida ci ha messi di fronte alla necessità di familiarizzare con nuove impostazioni contabili e con nuovi strumenti di programmazione: uffici comunali e parte politica hanno lavorato in ottima sinergia, riuscendo arrivare al risultato finale senza problemi e nei tempi previsti.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nel dibattito politico degli ultimi tempi, si è affermato come centrale il tema delle riforme, da tanto tempo attese, ormai indifferibili e prioritarie, che prefigurano una nuova e più moderna architettura istituzionale e mirano a cambiare la struttura stessa della ormai obsoleta architettura politica, economica e sociale. Obiettivo è un ripensamento strutturale dell'Italia, che non può mancare di investire, oltre alla pubblica amministrazione, anche la politica stessa e le principali sedi in cui questa esercita le sue funzioni.

Questa necessità di cambiamento, riconosciuta da tutte le forze politiche, è resa ancor più necessaria dalla difficile congiuntura economica degli ultimi anni. Lo sappiamo bene – meglio, senza dubbio, dei livelli più "centrali" della politica – noi amministratori locali, che ogni giorno ci confrontiamo con i cittadini, specie con quelli in difficoltà, che vengono a chiederci aiuto, considerandoci il primo disponibile e attento volto dello Stato. Non serve che vi ragguagli sul fatto che questo tipo di situazioni sono in costante crescita.

La recessione in Italia ha avuto effetti gravi e profondi sul tessuto della società perché ha determinato un senso diffuso di sfiducia, quasi di vera e propria delegittimazione – riguardante ogni settore della vita politica, siano essi partiti, sindacati, enti pubblici, intere categorie professionali fino alle istituzioni stesse. La sfiducia ha in molti casi assunto cariche tinte di rabbia, per il perdurare – quando non l'inasprirsi – delle croniche situazioni di illegalità e ingiustizia che da anni costituiscono un'insopportabile zavorra per il Paese.

Ci troviamo di fronte ad una situazione di grave crisi dove la posta in palio è la tenuta del Paese. Serve un nuovo patto tra i cittadini e le istituzioni della nostra Repubblica. In questo senso è importante che il cambiamento si sappia fondere con un concetto elevato di democrazia, del quale l'onestà, l'inclusione, il coinvolgimento e la coesione sociale sono i punti cardine.

Questi ultimi sono gli stessi principi che guidano l'Amministrazione che rappresento e, che, quindi, inevitabilmente, hanno avuto un ruolo chiave anche nella definizione degli obiettivi

e delle relative spese decise e messe a bilancio. Ad essere simile a quanto finora descritto a livello nazionale è anche il contesto socio-economico attuale di Milano. Famiglie in difficoltà, disoccupazione e crisi delle realtà produttive sono purtroppo presenti anche nel nostro Comune. Su tutto questo gravano anche i ben noti vincoli di spesa imposti dal Patto di Stabilità, dalla riduzione dei trasferimenti e da altri significativi tagli che sono andati via via aggiungendosi.

Ma la nostra dimensione locale – grazie anche alla nostra volontà, alla nostra lungimiranza – non è solo aspetti negativi. Ci sono concreti punti positivi, segni di cambiamento e miglioramento. Ho accennato sopra a riforme e ammodernamento, in particolare nell'ambito della struttura della cosa pubblica. Bene, il nostro Comune è pienamente inserito e protagonista in due progetti di questo tipo, alla cui base ci sono la razionalizzazione della gestione della *res publica*, la diminuzione delle spese e una maggiore e migliore possibilità di progettare il futuro, in una prospettiva ampia, non limitata alla dimensione del "campanile". Mi sto ovviamente riferendo alla Città Metropolitana e all'Unione dei Comuni del Milanese.

Da subito abbiamo creduto e sostenuto la realizzazione della **Città Metropolitana**. Sappiamo che è una grande opportunità per Milano, che sarà un ente in cui la nostra Città potrà e dovrà recitare un ruolo da protagonista. Siamo stati presenti sin dalle prime battute del processo, nel 2012. Le recenti vicende riguardanti l'Amministrazione di Venezia non devono costituire una battuta d'arresto per questo progetto. Si deve proseguire. La Città Metropolitana non è solo Venezia, è una realtà più grande. Semmai, questo dovrà portare a un'ancor maggiore presa di responsabilità dei vari comuni che ne fanno parte, anima e corpo della Città Metropolitana.

Ben più avanti – al traguardo – è il percorso dell'**Unione dei Comuni**. Con la decisione del Consiglio dello scorso 8 aprile abbiamo percorso la tappa finale del tragitto iniziato nel 2010 e che ha portato alla costituzione di una nuova, fondamentale entità amministrativa, che, con i suoi 125.000 abitanti e 150 kmq, sarà la quarta maggiore città del Veneto. Ma che soprattutto permetterà a noi e agli altri sei comuni compagni di viaggio di perseguire efficacemente la razionalizzazione della gestione dei servizi e il contenimento delle spese: cominceremo con servizi importantissimi (e portatori di spese significative), come Polizia Locale, Risorse Umane e Protezione Civile. Il territorio del Milanese potrà fare un salto di qualità, in termini di opportunità, qualità della vita, peso politico, costituendo un'area coesa ed efficiente nel cuore della Regione. Va inoltre sottolineato che le ormai scarse risorse disponibili, in futuro, verranno distribuite dallo Stato privilegiando sempre più i comuni che lavorano assieme: per questo, la creazione dell'Unione dei Comuni è un passo fondamentale in chiave futura. Come Unione, inoltre, costituiremo una realtà ancor più importante all'interno della stessa Città Metropolitana.

Con l'anno in corso Milano ha fatto il suo ingresso anche in tre grandi progetti di dimensione sovracomunale, orientati in particolare allo sviluppo del territorio, in particolare in chiave ambientale, turistica e culturale.

A) Milano, assieme ai comuni di Este e San Donà di Piave, è promotore del progetto **"Cittadinanza 20-20-20 per una terra intelligente"**, che vuole costituire un modello di riferimento per altre terre intelligenti. Obiettivi del progetto sono: 1) dare risalto al cammino dei Comuni aderenti per una crescita inclusiva intelligente, attraverso la riduzione degli sprechi, la partecipazione dal basso, una crescita condivisa; 2) rafforzare un'alleanza per la sostenibilità che parta dai Sindaci e che costituisca anche innovazione civica; 3) avviare un'alleanza atta a testimoniare a livello nazionale la presenza di queste realtà umane ed amministrative particolarmente virtuose e significative per il futuro delle persone che abitano le nostre Terre e che rappresenta "un modo bello per pensare l'Europa". Ovvero rendere visibili questi esempi di governance, di impegno sociale ed umano, di vissuto sostenibile ed attento alle risorse locali,

alla riduzione degli sprechi, al consumo critico, all'educazione delle nuove generazioni a stili di vita più equilibrati e responsabili attraverso uno scambio e un confronto continuo.

B) All'interno della cornice della declinazione veneta di Expo 2015, i comuni di Mirano, [Spinea](#), [Salzano](#), [Noale](#), [Scorzè](#), [Martellago](#), [Santa Maria di Sala](#) realizzeranno **"I colori del gusto nella Terra dei Tiepolo. Itinerari tra corsi d'acqua, mulini e risorgive"**. Si tratta di un progetto multidisciplinare che consentirà da un lato di riorganizzare e valorizzare le risorse dei sette comuni in termini di ricettività, ristorazione, prodotti agroalimentari, beni culturali, ambientali e storici, dall'altro di costruire una proposta/offerta ad un ipotetico pubblico vasto finalizzata sia ad una prima conoscenza sia ad una successiva frequentazione dei luoghi, degli appuntamenti e delle opportunità del Miranese.

C) Ancor più ampio è il numero di comuni coinvolti (17, tra Venezia, Padova e Treviso) per il terzo progetto, l'Intesa Programmatica d'Area per l'**"Intervento di sistemazione ambientale e di navigabilità canoistica dei fiumi Naviglio-Brenta, Taglio, Muson vecchio, Muson dei Sassi, Torrente Muson e realizzazione di possibili itinerari ciclo-pedonali"**. Quest'opera mira a realizzare una consistente rete di trasporto e viabilità "alternativi", rivolta a soddisfare la nuova e sempre crescente domanda di forme di turismo eco-compatibile e di benessere psicofisico della persona. L'intervento comporterà benefici per l'ambiente, per la flora e la fauna selvatiche, per il patrimonio storico, artistico, ambientale, per le aree urbane, per la salute pubblica, per l'economia e il turismo. La sistemazione e la navigabilità contribuiranno alla ripulitura degli alvei e degli argini con sicuri vantaggi per la difesa dalle esondazioni e dall'inquinamento dei corsi d'acqua, nonché per la tutela delle acque. La rete degli itinerari ciclabili ridurrà le emissioni nocive dovute ai mezzi di trasporto a motore, permetterà di limitare il traffico e consentirà di introdurre zone di protezione rurale e rivierasche. Ma, in particolare, la rete di collegamenti ciclabili e fluviali che si verrà a creare costituirà una grande forma di attrattiva turistica, una formidabile occasione per i viaggiatori di scoprire il nostro territorio attraverso le forme e i canali maggiormente in grado di valorizzarlo.

Di tutto questo complesso quadro, a livello nazionale come locale, è figlio il nostro Bilancio, che contiene anche alcune novità tecnico-contabili sostanziali, come la già accennata sperimentazione del bilancio pluriennale e un mutato quadro delle entrate derivante dalle le nuove forme di imposizione fiscale.

Con questo Bilancio portiamo avanti, dando loro progressivo compimento, le Linee programmatiche che reggono e orientano l'Amministrazione. Assieme a questi obiettivi, è primario – per quanto più possibile – il mantenimento del livello di qualità dei servizi.

Gli obiettivi principali (non gli unici) del nostro mandato – e, di conseguenza, le voci di spesa di questo bilancio pluriennale – possono essere suddivise in alcune macroaree, che fanno da sfondo a importanti iniziative e progetti:

SOCIALE: il contesto descritto in precedenza richiede particolari attenzione e sensibilità verso il settore del sociale. Continueremo a lavorare per fronteggiare le situazioni di disagio familiare e lavorativo, con particolare attenzione al sorgere di nuove povertà, all'emergenza lavoro, al tema della casa. Ci potrà aiutare in questa sfida dare spazio alla collaborazione con l'associazionismo locale.

Continueremo, inoltre, progetti importanti come quello regolato del bando regionale per i lavori di pubblica utilità, che già in questi primi mesi del 2014 ci ha permesso usufruire dell'apporto di alcuni condannati in sede penale, che così hanno potuto scontare la loro pena in modo più costruttivo e socialmente utile.

PARTECIPAZIONE: la prima annata pilota del progetto "La Piazza delle Idee" si è conclusa positivamente. L'iniziativa proseguirà anche nei prossimi anni, affinché i cittadini milanesi siano sempre più parte attiva e presente nella creazione del futuro della Città.

ISTRUZIONE: è un settore che consideriamo di importanza vitale. Negli scorsi anni abbiamo lavorato e lottato per mantenerlo al miglior livello di efficienza, nonostante le risorse sempre più scarse. È un esempio, in questo senso, l'impegno per assicurare una copertura quanto più estesa possibile del trasporto scolastico, determinata anche attraverso il confronto con le esigenze dei genitori. Per gli anni a venire, in quest'ambito, possiamo registrare l'ottima notizia dell'ingresso nel piano di edilizia scolastica voluto dal governo Renzi, che ci permetterà di migliorare lo stato di alcuni degli edifici scolastici presenti nel nostro Comune.

MOBILITÀ: abbiamo realizzato significativi interventi per quanto riguarda le arterie stradali. Importanti anche i miglioramenti al patrimonio di piste ciclabili. Continueremo ad assicurare questo tipo di investimenti. Molto dipenderà dalla risoluzione della questione dei fondi attesi legati al Passante.

MANUTENZIONE: oltre alle significative manutenzioni già citate (edifici scolastici, strade), l'Amministrazione vuole assicurare la manutenzione per ogni aspetto di sua competenza all'interno del Comune. Importantissimi sono i lavori di mantenimento del territorio rispetto al quadro idrogeologico e ai rischi ad esso connessi. Esempio significativo, in questo senso, è stato il lavoro di ripulitura del bacino dei Molini di Sotto. Mantenere costantemente intatto ed efficiente il patrimonio, oltre che a garantire ai cittadini il necessario livello della qualità della vita, permette di non dover incorrere, per negligenza, in spese di enorme portata più in là negli anni e, quindi, di poter impostare e realizzare il futuro con più efficienza.

AMBIENTE: oltre alla salvaguardia del presente del proprio territorio, Milano punta a diventare una Città sempre più ecosostenibile nel futuro. Per questo negli anni scorsi ha provveduto a dotarsi di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, che in questo 2014 sta trovando una delle sue maggiori applicazioni con l'iniziativa dello Sportello Energia. In ottica di conservazione e difesa dell'ambiente, gioca un ruolo importante anche il "Progetto Calotta" per il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti. Dopo gli ottimi risultati dei primi due anni di attività, nel corso del 2014 puntiamo a raggiungere percentuali vicine al 75%.

CULTURA: continueremo a sostenere la cultura a Milano in tutte le sue declinazioni (arte, musica, teatro, sport, storia, tradizioni, ecc.), anche in chiave di valorizzazione e promozione turistica della Città e del suo territorio. In quest'ottica vanno lette, per esempio, le azioni che riguardano villa I maggio-Bianchini: sia le opere di recupero di alcune parti dell'edificio e del suo parco storico sia la recente asta pubblica per l'affidamento in locazione della barchessa e di due barchi di proprietà comunale per lo svolgimento di attività culturale-sociale e ricettiva.

CENTRO PER LA PACE E LA LEGALITÀ "SONJA SLAVIK": tra 2013 e inizio 2014 il Centro per la Pace e la Legalità "Sonja Slavik" ha organizzato i seguenti eventi e attività: 1) 11.10.2013, Voci e danza contro la camorra, Teatro di Villa Belvedere: incontro con il giovane scrittore e imprenditore culturale napoletano Rosario Esposito La Rossa; seguito dallo spettacolo di danza della compagnia Fuori Quota, diretta da Patrizia Spadon; 2) 7.11.2013 - nell'ambito del progetto guerra e pace in... (progetto intrapreso nella stagione 2012-2013)-, Mondo e Chiesa: parliamo di pace, Teatro Villa Belvedere: incontro con Mons. Luigi Bettazzi, Vescovo emerito di Ivrea, già Presidente di Pax Christi. 3) 29.10.2013 - nell'ambito del progetto guerra e pace in... -, Medio



oriente: La Siria, Teatro di Villa Belvedere: incontro con il Renzo Guolo, Professore di sociologia dei processi culturali presso l'Università di Padova, opinionista per "la Repubblica" e "la Nuova Venezia" e ricercatore esperto di società islamiche. 4) 6.12.2013 - nell'ambito del progetto guerra e pace in...-, il pugno e la carezza: riflessioni sulla pace, Sala Conferenze Villa Errera: incontro con Enrico Peyretti, intellettuale e attivista nel movimento per la non violenza e con Maria Laura Picchio Forlati, giurista, docente all'Università di Padova. 5) 10-14.03.2014, in collaborazione con Banca Etica, Un mondo per la pace. Comiso 30 anni dopo: dalla memoria alla speranza, mostra fotografica in Sala consiliare di Villa Errera; 6) 14.03.2014, in collaborazione con Banca Etica, Finanza etica per la pace e la giustizia sociale, Teatro di Villa Belvedere: dibattito e spettacolo teatrale POP ECONOMIX, con A. Pagliarino, produzione Banca Etica, Teatro Popolare Europeo, Zona Castalia. 7) 1.06.2014, II Festa Cittadina della pace e della legalità ed esposizione della mostra The Atomic Bombings of Hiroshima and Nagasaki Poster Exhibition, promossa da Mayors for Peace, Piazze Errera e Vittorio Emanuele.

PROGETTO WI-FI: dopo aver coperto l'area della biblioteca e della corte di villa Errera, il progetto di dotazione del centro cittadino (e delle principali strutture in esso contenute) di connessione wi-fi libera è proseguito ne 2013 con la copertura della sede municipale di piazza Martiri, della piazza stessa, di via xx settembre e di viale delle Rimembranze. Per il 2014 è previsto di coprire l'area di villa Belvedere.

ASPETTI TECNICI

Il bilancio di previsione per il triennio 2014-2016 viene, dunque, portato all'approvazione del Consiglio Comunale anche quest'anno in un clima di estrema incertezza e di difficoltà per i Comuni. Per il terzo anno consecutivo cambia il quadro delle risorse sulle quali può contare il Comune per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza.

La modifica principale sul fronte delle entrate deriva quest'anno dall'introduzione della TASI – la nuova tassa sui servizi indivisibili dei Comuni – e dalla contestuale abolizione dell'IMU sull'abitazione principale che, unitamente alle riduzioni stimate sul Fondo di solidarietà comunale produce un effetto netto negativo sulle entrate del Comune di Mirano di circa 2.934.921,91 euro.

Con il dl 16/2014, di modifica alla legge di stabilità, il Governo ha stabilito di stanziare 625 milioni per l'intero comparto dei Comuni per colmare le differenze di gettito derivanti dalla sostituzione di questi tributi. La ripartizione di queste risorse non è ancora nota ma, per come è strutturata la TASI, è probabile che, per la gran parte, vada a beneficio di quegli enti che avevano già portato nel 2013 il loro livello di tassazione al massimo.

Questi continui cambiamenti, oltre a comportare significativi costi per le strutture dell'ente (vanno adeguati i regolamenti, effettuate stime, informati i cittadini, predisposti nuovi moduli di pagamento, ecc.) e disagi notevoli per i contribuenti, rendono inefficaci le previsioni pluriennali effettuate, facendo venire meno un principio di base ed irrinunciabile per la finanza locale.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità della vita in una città, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note con largo anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione.

Da tempo ormai, ma in particolare negli ultimi tre anni, sta accadendo esattamente l'opposto.

Ulteriori importanti novità riguardano la predisposizione del bilancio e dei documenti allegati. A partire dal 2014 il Comune di Mirano fa parte degli enti sperimentatori, ovvero degli enti che applicano i sistemi contabili armonizzati di cui al d.lgs 118/2011 e al DPCM 28.11.2011. Il cambiamento è radicale rispetto alla vecchia contabilità e verrà illustrato nelle sue componenti essenziali nel seguito della relazione. Basti ricordare che il bilancio non è più annuale ma pluriennale, che per il primo anno è anche di cassa, che le modalità di gestione degli impegni e degli accertamenti cambiano radicalmente.

Nonostante la complessità delineata, l'Amministrazione Comunale ha deciso comunque di anticipare i tempi per portare il bilancio all'approvazione del Consiglio Comunale, allo scopo di poter avviare i progetti e gli obiettivi previsti sino alla scadenza del mandato amministrativo.

Le entrate: le principali novità normative

La principale novità, sul lato delle entrate, è la IUC – imposta unica comunale – che in realtà è composta da tre tributi ben distinti: l'IMU, con caratteristiche analoghe a quelle degli ultimi due anni, ma con l'importante esclusione dell'abitazione principale (tranne alcune categorie cd.di lusso) dal pagamento dell'imposta; la tari, la tassa sui rifiuti, che sostituisce la componente della tares destinata al finanziamento della raccolta rifiuti solidi urbani. la TASI, la

nuova tassa sui servizi indivisibili che sostituisce, oltre all'IMU sulla prima abitazione, la componente della tares sui servizi indivisibili introdotta per il solo 2013.

La principale novità è costituita dalla TASI, anche se più nel nome che nell'oggetto vero e proprio. Nel corso del 2013 vi è stato per tutto l'anno il tentativo, da parte del Governo, di eliminare l'IMU sulla prima casa, con gravi difficoltà a trovare le relative coperture. Infatti, in un primo momento è stata abolita solo la prima rata, successivamente anche la seconda, ma con trasferimenti compensativi da parte dello Stato limitati al gettito pari all'aliquota base, tanto che, in molti enti, i contribuenti a gennaio sono stati costretti a pagare la cd. "mini-IMU".

Da quest'anno l'IMU sulla prima casa non è più dovuta. Dovendo tuttavia garantire un certo gettito agli enti locali, ed in mancanza di coperture da parte dello Stato, è stata istituita la TASI, tassa sui servizi indivisibili.

La TASI, ovvero tassa sui servizi indivisibili, dovrebbe basarsi sui servizi di cui tutti i cittadini di un territorio usufruiscono, tuttavia il presupposto del prelievo rimane il possesso di un immobile; infatti la base imponibile della TASI è la medesima dell'IMU (ovvero la rendita rivalutata moltiplicata per gli stessi coefficienti). Ma come è possibile basare un'imposizione sulla fruizioni di servizi su un'imposta patrimoniale?

Nella sostanza la TASI è l'IMU con un altro nome; ricordiamo che l'IMU, grazie alle detrazioni, non veniva pagata su base nazionale da circa cinque milioni di proprietari di case e vedeva gli importi dovuti, sopra la soglia di esenzione, comunque calmierati dalle detrazioni, con effetti progressivi sul prelievo.

L'aliquota della TASI non potrà superare il 2,5 per mille nel 2014, mentre dal 2015, stando alla legislazione vigente, potrà tornare a livello della vecchia IMU. Inoltre si è previsto che i comuni possano introdurre detrazioni, per evitare che la nuova TASI chiami al pagamento del tributo molti proprietari di prime case che in precedenza non pagavano l'IMU e si rilevi più onerosa della vecchia IMU, soprattutto per chi ha rendite catastali più basse.

Inizialmente la legge di stabilità per il 2014 ha stanziato 500 milioni a favore dei comuni per incentivare l'introduzione di detrazioni che evitassero un prelievo maggiore dell'IMU sulla prima casa.

Successivamente, con il DL 16/2014, lo strumento previsto a discrezione dei comuni per poter introdurre detrazioni dalla TASI sulla prima casa, è la possibilità di elevare l'aliquota TASI fino ad un massimo di 0,8 punti. I 500 milioni previsti nella legge di stabilità, a cui sono stati aggiunti 125 milioni, dovrebbero servire a compensare i comuni con aliquota IMU sulla prima abitazione superiore al quattro per mille che nel passaggio tra IMU e TASI perdono gettito.

Per come è strutturata la TASI chi trarrà maggior vantaggio dalla sostituzione dell'IMU con la TASI saranno i proprietari di prime abitazioni con rendite più elevate. Nonostante le correzioni la TASI al momento resta meno equa della vecchia IMU.

La TASI non ha come soggetti passivi solo i proprietari di prima abitazione. È evidente che anche i proprietari di seconde case, le imprese, gli affittuari usufruiscono di servizi locali i cui costi sono per natura indivisibili. Infatti tutti questi soggetti hanno corrisposto, nel 2013, la componente della tares sui servizi indivisibili, ora abolita. Dal 2014 dovrebbero dunque pagare, in sostituzione, la TASI. Qualora si decida di applicare la TASI a questi immobili, diversi dalla prima casa, vanno rispettate due condizioni: l'aliquota complessiva IMU + TASI non può superare il 10,6 per mille, salvo decidere di allocare in tutto o in parte l'addizionale fino allo 0,8 per mille finalizzato alle detrazioni sulla prima casa su tali immobili (nel qual caso l'aliquota massima può arrivare all'11,4 per mille); una percentuale compresa tra il 10% ed il 30% a discrezione degli enti locali va applicata sui soggetti in locazione.

È evidente che l'assoggettamento a TASI non solo dei proprietari, ma anche dei soggetti in locazione, rende alquanto complicato applicare la TASI agli immobili diversi dalla

prima casa, poiché da un lato i comuni corrono il rischio di creare meccanismi complessi dal punto di vista amministrativo per incassare importi dagli occupanti che, singolarmente, sono minimi, dall'altro gli adempimenti per i contribuenti divengono ancora più complicati.

Il fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale sostituisce, dal 2013, i "trasferimenti statali" erogati in precedenza. Tale fondo dovrebbe garantire, rispetto al gettito teorico di base dell'IMU, così come stimato dal Ministero Economia e Finanze, sommato ai trasferimenti statali erogati sino al 2012, una certa invarianza di risorse. Deve inoltre tener conto del gettito per ciascun comune dell'IMU immobili di cat.D che va allo Stato, al fine di perequare le disparità tra territori (ovvero tra comuni che hanno ad esempio molti fabbricati produttivi e perdono più gettito rispetto ad altri che ne hanno pochi).

Il fondo viene ridotto ogni anno degli importi stabiliti dalla spending review (dl 95/2012) che ha comportato e comporta per il comparto dei comuni minori risorse pari a 2250 milioni di euro nel 2013, 2500 milioni di euro nel 2014, 2600 milioni di euro a partire dal 2015 (fatti salvi ulteriori tagli che dovessero venire decisi dal Governo Renzi).

Il fondo viene inoltre in parte alimentato dall'IMU dei comuni; quindi l'IMU di spettanza di ciascun ente, sulla scorta delle aliquote deliberate annualmente, non entra materialmente per intero nelle casse dei comuni, ma viene per un determinato importo, trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Dal 2014 il fondo di solidarietà tiene conto oltre che dell'IMU ad aliquota di base e al netto dell'IMU prima casa, anche della TASI ad aliquota di base.

Il conteggio del fondo è operazione alquanto complessa, poiché a livello ministeriale la

determinazione dell'importo effettivo da corrispondere a ciascun ente viene effettuata applicando correttivi che tengano conto a livello complessivo di eventuali forti sperequazioni tra territori. Al momento dell'elaborazione del bilancio l'importo del fondo non era ancora noto ed è stato stimato in € 2.673.942,00, in riduzione di circa € 363.000 rispetto al 2013.

I trasferimenti compensativi 2013

Nel 2013 la disciplina dell'IMU è stata modificata un'infinità di volte. La disciplina definitiva ha comportato l'eliminazione dell'IMU su prima casa ed immobili assimilati, dell'IMU sui fabbricati rurali strumentali, della sola prima rata sui terreni agricoli e della seconda rata sugli immobili cd."merce", ovvero sugli immobili appartenenti alle imprese costruttrici, rimasti invenduti, purché non locati.

I trasferimenti compensativi per il Comune di Mirano, ammontavano nel 2013 per il mancato gettito IMU ad euro 2.259.438,96, riferiti alla prima abitazione e ad altre fattispecie esenti.

La manovra di bilancio per il 2014-2016

La manovra di bilancio per l'Amministrazione Comunale è stata di fatto obbligata per l'anno in corso. Le scelte in tema di tariffe ed aliquote di tributi hanno cercato di fare in modo, nei limiti del possibile e considerata la struttura dei tributi in parola, di applicare il più possibile un principio di equità.



Prima di illustrare la manovra di bilancio è utile fornire un dato significativo attraverso il prospetto che segue, che mette a confronto 2013 e 2014 per le principali voci di bilancio a parità di aliquote IMU. Come si vede la perdita di gettito per il comune ammonta a 2.934.921,91 euro circa.

CONFRONTO PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA 2013 – 2014

	2013	2014	differenza
TITOLO PRIMO			
IMU	3.970.030,35	3.657.590,46	- 312.439,89
FCS	3.036.985,06	2.673.942,00	- 363.043,06
TITOLO SECONDO			
Trasf. Statali IMU I^CASA	2.259.438,96	0	- 2.259.438,96
TOTALE			- 2.934.921,91

I dati esposti mettono in evidenza la perdita di gettito del 2014 rispetto al 2013 senza applicare la TASI e mantenendo le aliquote IMU invariate. Nel 2013 la perdita di gettito per l'eliminazione IMU prima casa e prima rata terreni è stata compensata da trasferimenti statali.

I dati IMU sono al netto della quota che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate per alimentare il Fondo Comunale di solidarietà.

Appare evidente che una tale perdita non può essere recuperata solo attraverso riduzioni e/o razionalizzazioni di spesa.

L'applicazione della TASI è stata pertanto, per il Comune di Milano come per la generalità degli enti che hanno approvato o si apprestano ad approvare il bilancio, un atto "dovuto". Al fine di mantenere i servizi fondamentali è stato deciso di applicare la TASI ad aliquota 2,5 per mille sulla prima casa e dello 0,6 per mille per gli altri immobili. Non sono state modificate le aliquote IMU e dell'Addizionale IRPEF.

A garantire l'equilibrio vi è stata poi una riduzione della spesa corrente, quale, ad esempio quella del personale, spesa mutui, manutenzioni, ecc., a chi va aggiunta una revisione in aumento della stima dell'addizionale IRPEF sulla base del gettito registrato negli ultimi anni.

CONFRONTO PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA 2013 - 2014 CON SCELTE DI POLITICA FISCALE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE

	2013	2014	differenza
TITOLO PRIMO			
IMU	3.970.030,35	3.657.590,46	- 312.439,89
TASI	0	2.330.000,00	2.330.000,00
FCS	3.036.985,06	2.673.942,00	- 363.043,06
TITOLO SECONDO			
Trasf. Statali IMU I^CASA	2.259.438,96	0	- 2.259.438,96



I dati sotto riportati si riferiscono alle principali voci di entrata, ma va evidenziato che, nel complesso, tra altre maggiori/minori entrate, le risorse di parte corrente passano da un totale di 21.106.418,41 nel 2013 ad un totale di 20.228.590,33 nel 2014.

Titolo 1	2013 (consuntivo)	Previsione 2014	variazione
TARSU (compresa add. Comunalee ruoli	139.274,12	8.000,00	-131.274,12
Accertamenti TARSU	187.259,00	90.000,00	-97.259,00
TARES	4.034.966,41	38.000,00	-3.996.966,41
ICI	7.233,99	1.500,00	-5.733,99
IMU	3.970.030,35	3.667.590,46	-302.439,89
TARI	0,00	3.756.242,08	3.756.242,08
TASI	0,00	2.330.000,00	2.330.000,00
tributo provinciale tutela ambientale	0,00	186.650,00	186.650,00
addizionale IRPEF	2.813.226,91	2.959.956,00	146.729,09
TOSAP	294.143,54	330.000,00	35.856,46
IMPOSTA PUBBLICHE AFFISSIONI	258.072,35	235.000,00	-23.072,35
Addizionale comunale energia elettrica	8.148,48	0,00	-8.148,48
Accertamenti fiscali (ICI)	99.326,96	80.000,00	-19.326,96
Fondo sperimentale di equilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo di solidarietà	3.036.985,06	2.673.942,00	-363.043,06
ALTRE ENTRATE	13.249,87	1.510,40	-11.739,47
Totale	14.861.917,04	16.358.390,94	1.496.473,90
Titolo 2	2013 (consuntivo)	Previsione 2014	variazione
Entrate da Trasferimenti dello Stato	2.854.704,70	640.748,83	-2.213.955,87
Entrate da trasferimenti della Regione	606.680,29	0,00	-606.680,29
Trasferimenti da Amministrazioni locali	0,00	624.927,59	624.927,59
Entrate da trasferimenti da altri enti del settore pubblico	14.043,62	0,00	-14.043,62
Traferimenti da imprese	0,00	18.000,00	18.000,00
Trasferimenti da privati	0,00	1.100,00	1.100,00
Totale	3.475.428,61	1.284.776,42	-2.190.652,19
Titolo 3	2013 (consuntivo)	Previsione 2014	variazione
Proventi di servizi pubblici	1.821.086,82	0,00	-1.821.086,82
proventi beni dell'Ente	680.511,05	0,00	-680.511,05
Vendita beni e servizi	0,00	1.726.787,80	1.726.787,80
Proventi attività di controllo	0,00	634.000,00	634.000,00
proventi da interessi	10.099,05	16.490,00	6.390,95
utili da partecipazioni	2.816,64	3.000,00	183,36
proventi diversi	254.559,20	205.145,17	-49.414,03
Totale	2.769.072,76	2.585.422,97	-183.649,79
Totale entrate correnti (Tit. I+II+III)	21.106.418,41	20.228.590,33	-877.828,08

Gli equilibri della parte corrente del bilancio sono i seguenti:

ENTRATA	2013 ACCERTATO	2014	2015	2016
Avanzo	2.311.386,46	335.185,72	0,00	0,00
Fondo pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	624.835,42	0,00	9.321,00
TOT ENTRATE 1+2+3	21.106.418,41	20.228.590,33	19.435.785,10	19.140.061,44
- ENTRATE PARTE CORR. A INVESTIMENTO	-10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOT ENTRATE CORRENTI	23.407.804,87	21.188.611,47	19.435.785,10	19.149.382,44
SPESE 1+4	21.995.278,28	21.188.611,47	19.435.785,10	19.149.382,44
DIFFERENZA	1.412.526,59	-	-	-

Le entrate correnti

Le entrate destinate complessivamente a spese correnti ammontano ad euro 21.188.611,47. Nel 2013 erano pari ad euro 23.407.804,87 (dati rendiconto 2013). I dati riportati con riferimento all'esercizio 2013 si basano sui precedenti sistemi contabili. È già stata illustrata la manovra tributaria e tariffaria adottata dall'Amministrazione Comunale.

Tale manovra ha cercato di contemperare l'esigenza di mantenere i servizi al cittadino con la volontà di applicare la pressione fiscale con modalità il più possibile eque. La TARI subisce una diminuzione, per la parte riferita al servizio smaltimento rifiuti, in quanto nel rispetto allo scorso anno di circa 190.000,00 euro.

Questa manovra permette di garantire lo stesso livello di servizi del 2013, pur attraverso una razionalizzazione dei costi.

Le spese correnti

Il perdurare della crisi economica ha continuato ad esercitare una forte pressione sul Comune, per adeguare i servizi e soddisfare nuovi bisogni fondamentali.

Le spese correnti per l'anno in corso passano dall'importo di euro 18.307.972,09 (dati di consuntivo 2013) all'importo di euro 19.801.859,66 con un incremento di 1.493.887,57. Va però sottolineato che, sulla scorta dei nuovi principi contabili, viene fatto obbligo di accantonare in spesa un importo a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità sulla scorta delle entrate che si presume non siano totalmente esigibili nell'anno, calcolato sulla media degli incassi rispetto ai pagamenti degli ultimi cinque anni. Tale fondo (fondo crediti di dubbia esigibilità) ammonta per l'anno 2014 a € 400.000,00. A questo va aggiunta la quota di spese reimputate di derivazione anno 2013 e precedenti (pari a circa € 633.442,71), finanziate in parte dal fondo pluriennale vincolare di parte corrente. Nel 2014 sono inoltre rilevate fra le spese correnti anche le spese elettorali (€ 99.300,00) e il contributo provinciale per la tutela ambientale (€ 185.000,00). Si precisa, inoltre, che tra le spese correnti del 2014, 2015 e 2016, sono compresi € 207.613,13 (per l'anno 2014) per il progetto "Asilo politico" finanziato dal Fondo nazionale Sprar, che non era presente nel 2013. Pertanto la spesa corrente del 2014, al

netto delle voci suddette, risulta pari a € 18.276.503,82, quindi di poco inferiore a quella del 2013 registrata a consuntivo.

In queste poche pagine introduttive verranno messi a confronto i principali aggregati contabili del 2014 rispetto all'esercizio precedente, tenendo comunque presente che il confronto tra i vari finanziari diviene sempre più difficile in quanto le poste di bilancio, con particolare

riferimento alle entrate, cambiano ogni anno per effetto delle modifiche alla normativa.

Le spese correnti permettono di mantenere inalterato il livello dei servizi offerti.

Ciò è stato possibile grazie ad una razionalizzazione delle spese, in particolare di funzionamento.

Tali spese infatti sono state ridotte rispetto all'anno precedente (spese telefoniche, per stampati, ed in generale per il funzionamento della struttura), per effetto di una razionalizzazione delle procedure e anche grazie al ricorso al Mepa, la piattaforma elettronica per la fornitura di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

Si riducono le spese di personale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge in materia.

- Vengono mantenuti tutti i servizi rivolti alle fasce deboli della popolazione, servizi considerati prioritari in particolare in questo momento di pesante crisi economica ed occupazionale.
- Vengono mantenute le risorse per le ordinarie manutenzioni del patrimonio comunale e per la manutenzione del verde pubblico.
- Vengono garantiti i servizi scolastici, con una razionalizzazione, , del servizio di trasporto scolastico, il cui costo, in relazione alla fruizione ed alle conseguenti entrate, è divenuto oramai anacronistico.
- Vengono garantite le spese per la sicurezza, per la tutela dell'ambiente, per la pianificazione urbanistica.
- Vengono infine mantenute le risorse per realizzare gli eventi che caratterizzano la città, per le manifestazioni culturali, per il Teatro Comunale, per il sostegno allo sport e all'associazionismo.

SPESE PER IL PERSONALE

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013 (rendiconto)	2014 (previsione)
PERSONALE di ruolo, t. determinato e oneri	5.421.556,78	5.442.869,40	5.354.205,02	5.251.475,34	5.108.827,54	5.182.200,00
SERVIZIO CIVICO	13.274,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Elezioni Amministrative				55.879,24	0,00	0,00
Arretrati Segretari com.li (int. 8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PERSONALE art. 108 (Direttore) - (int. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PERSONALE EX- COCOCO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stage lavorativi (capitolo 1889)	0,00	0,00	10.750,00	10.000,00	2.040,00	1.200,00
Interinale e fornitura lavoro temporaneo	30.500,00	5.000,00	0,00	14.500,00	15.000,00	0,00
Servizio Civico						
IRAP	333.960,57	338.300,56	323.985,06	324.290,78	319.011,57	307.485,73
IRAP interinali e cococo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mensa	76.000,00	76.000,00	76.000,00	58.032,40	52.150,00	53.000,00



Missioni (pagamenti)	-13.464,45	-6.511,75	-2.719,61	-3.000,00	-1.469,85	-4.000,00
Arretrati segretari generali (pagati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero su stipendi (accert. Cap. 383/E)	-58.782,27	-49.744,52	-29.294,26	-10.365,88	-45.195,85	-44.900,00
Rinnovo contrattuale 2008-2009 (pagato sett. 2009)	-59.101,15	-59.101,15	-59.101,15	-59.101,15	-59.101,15	-59.101,15
Rinnovo contrattuale 2006-2007 (pagato mag. 2008)	-242.639,41	-242.639,41	-242.639,41	-242.639,41	-242.639,41	-242.639,41
Categorie protette	-399.449,44	-399.449,44	-397.772,68	-356.671,15	-312.232,28	-312.232,28
Rinnovo contrattuale AA.PP. (2006) (pagati)						
Vacanza contrattuale 2011-2014 + arretrati			-21.779,94	-22.856,22	-23.126,38	-23.126,38
Arretrati pagati in competenza x anni precedenti						
Stanziamenti/Impegni di BILANCIO x rinnovo CCNL	-27.169,36	-61.271,35	-64.184,06	-76.611,46	0,00	-45.282,91
ULTERIORI stanziamenti impegnati nel 2008 per rinnovo CCNL						
Totali - Spesa del Personale Netta	5.074.685,52	5.043.452,34	4.947.448,97	4.942.932,49	4.813.264,19	4.812.603,60
Differenza tra Spesa Personale di anno in anno	17821,32	31.233,18	96.003,37	4.516,48	129.668,30	660,59
Incentivazione progettazioni interne L. 163/2006 (corte conti Sez. Autonomie n. 16/2009)	-28.611,23	-23.082,53	-18.468,99	-23.424,92	-19.300,00	-19.000,00
Diritti di Rogito (corte conti Sez. Autonomie n. 16/AUT/2009)	-26.460,00	-10.314,80	-13.230,00	-10.000,00	-2.585,36	-5.000,00
Progetti recupero evasione (corte conti Sez. Autonomie n. 16/2009)	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-20.000,00	-10.000,00	-10.000,00
Totali - Spesa del Personale Netta	5.009.614,29	5.000.055,01	4.905.749,98	4.889.507,57	4.781.378,83	4.778.603,60
Differenza tra Spesa Personale di anno in anno	-18.509,67	9.559,28	94.305,03	16.242,41	108.128,74	2.775,23

Indebitamento



Rientrano in questo aggregato il rimborso di: mutui e prestiti; prestiti obbligazionari; debiti

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Debito al 1° gennaio	23560751,94	21904507,87	19.834.531,54	22.245.232,18	18.557.925,99	16.625.983,63	15.575.772,61
Quota capitale rimborsata o da rimborsare	1482403,88	1436258,58	1.153.868,06	1.239.756,14	1.060.623,66	1.050.211,02	1.071.598,20
Mutui assunti			3.860.180,64				
Maggiori (+)/Minori (-) indebitamenti	-173.840,19	-633.717,75	-295.611,94	-2.447.550,05	-871.318,70		
Debito residuo al 31							

pluriennali; inoltre vi rientrano anche i rimborsi di anticipazioni di cassa. Si riporta di seguito un prospetto del trend del debito residuo del Comune di Mirano:

Di seguito i dati relativi all'indebitamento pro capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
popolazione	27077	27164	27255	27047	27047
indebitamento pro capite	808,97	730,18	816,19	686,14	614,71

Il patto di stabilità

Le regole del patto di stabilità da molti anni impediscono agli enti, anche a quelli virtuosi che avrebbero la disponibilità di risorse proprie da utilizzare, di attivare investimenti, se non in minima parte. Dal 2009 i vincoli del patto di stabilità sono sempre stati rispettati dal Comune. Grazie all'adesione alla sperimentazione contabile i vincoli sono oggi meno stringenti. A partire dal 2014 è stata modificata la base di riferimento per calcolare l'obiettivo patto per il triennio 2014-2016.

Il Comune è stato inoltre ammesso a fruire degli spazi messi a disposizione dalla Regione Veneto a titolo di Patto verticale incentivato. Gli ulteriori spazi concessi ammontano ad euro 20.000,00.

Conseguentemente, il saldo obiettivo per l'anno 2014 si attesta a +€ 563.000,00, rispetto ad un margine 2013 di € 1.428.607,00, che passerà nel 2015 a + € 1.374.000,00 a e nel 2016 a + € 1.470.000,00.

La nuova base di partenza è la spesa media corrente sostenuta nel triennio 2009/2011 (fino allo scorso anno la base era il triennio 2007/2009) ; da tale importo va detratta la

riduzione dei trasferimenti erariali disposta ex Decreto legge 78/2010. (per l'anno 2014 pari a € 1.271.658).

L'obiettivo è stato poi direttamente rideterminato dal Ministero una prima volta per gli Enti che come MIRANO hanno aderito alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili sin dal 2014 (riduzione obiettivo per euro 808.000,00) e poi ulteriormente rideterminato, in forza dell'applicazione di una clausola di salvaguardia per la quale ad ogni comune non può essere imposto un peggioramento superiore al 15% dell'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa media 2007/2009 con le modalità previste dalla normativa previdente.

Gli investimenti

Grazie agli spazi di cui l'ente può usufruire quest'anno, il programma delle OO.PP. risulta più corposo rispetto a quello degli esercizi precedenti. Ricordiamo in questa sede alcuni dei lavori portati a termine con investimenti riferibili alla spesa in conto capitale (titolo II), quella cioè più penalizzata dai meccanismi del Patto di Stabilità così come essi si applicano al nostro Comune. Con le esigue risorse disponibili nel 2013 abbiamo realizzato:

- l'intervento di manutenzione straordinaria relativo alla «Sistemazione aiuole stradali di Via Dante e ricostruzione degli accessi carrai e pedonali», che ha comportato una spesa di 43.988,05 euro;
- i lavori di consolidamento con opere strutturali della pista ciclabile monodirezionale (con direttrice nord/sud) lungo il lato ovest in sede propria in via Dante, in), costati 33.990 euro;
- i lavori di manutenzione ordinaria delle strade comunali in economia per complessivi 82.395,59 euro;
- virtualizzazione dei pc del server comunale, per una spesa di 11.346 euro;
- installazione wi-fi nella sede comunale centrale (piazza Martiri, via XX settembre, viale delle Rimembranze), per una spesa di 6.832 euro;
- eliminazione delle barriere architettoniche, per una spesa di 26.000 euro;
- manutenzione tetto della scuola materna Wolf Ferrari, per una spesa di 53.481, 16 euro;
- manutenzione straordinaria impianto sportivo bocciodromo Scaltenigo, per una spesa di 50.000 euro;
- manutenzione straordinaria di villa Bianchini (riparazione copertura), per una spesa di 22.231,33 euro;
- acquisto di un mezzo per la Polizia Locale, per una spesa di 40.951,93 euro;
- sistemazione della palestra della scuola "Leonardo da Vinci", per una spesa di 12.000 euro;
- sistemazione degli impianti idrici in vari plessi scolastici, per una spesa di 8.869 euro;
- installazione degli orologi astronomici, per una spesa di 14.130,95 euro;
- fornitura tendaggi per la scuola "Dante Alighieri", per una spesa di 16.592 euro;
- sistemazione strade comunali varie, per una spesa di 20.578,82 euro;
- acquisto attrezzature per il gruppo di Protezione Civile, per una spesa di 5.778,91 euro;
- manutenzione straordinaria delle attrezzature ludiche dei parchi comunali, per una spesa di 20.174,5 euro.

Per il 2014, invece, è previsto che vengano realizzati i seguenti interventi, con le relative spese:

- manutenzione straordinaria nei vari plessi scolastici, per una spesa di 150.000 euro;
- manutenzione straordinaria delle strade comunali, per una spesa complessiva di 200.000 euro;



- realizzazione pista ciclabile di via Chiesa a Campocroce, per una spesa di 191.919,79 euro;
- acquisto hardware (nuovi personal computer) per gli uffici comunali, per una spesa di 100.000 euro;
- manutenzione straordinaria del campo da calcio di Campocroce, per una spesa di 50.000 euro;
- sistemazione (realizzazione impianto di illuminazione) della pista ciclabile SP30/via Caltana, per una spesa di 114.464,02 euro.



LE RELAZIONI

Nelle pagine allegate sono state raccolte le relazioni presentate dagli Assessori e consiglieri delegati del Comune di Milano, che contengono al loro interno alcune informazioni in merito alle principali iniziative che hanno caratterizzato l'anno precedente e gli obiettivi per l'anno in corso.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

La proposta di programma annuale 2014 e triennale 2014-2016 delle opere pubbliche che viene presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale, risente per l'ennesima volta delle sensibili limitazioni alla possibilità di spesa, introdotte nell'ultimo lustro nelle regole di formazione del Bilancio degli Enti Locali Territoriali. Tali norme nazionali indicate nel c.d. "patto di stabilità interno", resosi necessario per il rispetto delle regole di convergenza finanziaria europea principiate dal Trattato di Maastricht, penalizzano come noto il Comune di Mirano che, pur avendo già da qualche anno programmato, finanziato e progettato numerose opere pubbliche necessarie, non è in grado di dar corso ai relativi lavori per la limitazione ai flussi di cassa imposta. E tutto ciò malgrado i comportamenti "virtuosi" tenuti dall'Amministrazione ed alcuni recenti provvedimenti Governativi, che consentono solo per il 2014 di incrementare la possibilità di spesa "una tantum".

Per avere un'idea dell'impatto sull'operatività in campo lavori pubblici delle citate norme basti segnalare che, se sino all'anno 2008 il Comune di Mirano risultava in grado di effettuare in un solo anno investimenti per circa 8 milioni di euro, ora, con le norme sempre più stringenti sul tema, si potranno prevedere pagamenti al titolo 2° della spesa per un importo annuo inferiore ad € 1.600.000. Si tratta, come è facile verificare, di una contrazione di circa il 80% dei flussi di cassa annui prima consentiti, pur nel rispetto delle norme in tema di limite di indebitamento degli enti. Nel volgere di un lustro anche un'amministrazione che prima, sulla base delle entrate e trasferimenti poteva programmare una sensibile attività di investimenti, e quindi di conseguenti pagamenti, subisce il sostanziale divieto di accendere a nuovi mutui potendo pertanto intraprendere quale unica strada, per procedere alla realizzazione di opere pubbliche, la preventiva alienazione del patrimonio pubblico. Modalità questa che, complice anche la nota congiuntura negativa in campo edilizio, questa amministrazione non ritiene opportuno percorrere in modo massiccio, ad eccezione di casi marginali o nell'ipotesi che tali alienazioni possano consentire di perseguire notevoli e riconosciuti vantaggi in campo sociale ed economico.

L'attività di questo assessorato si concentrerà pertanto nell'analisi ed aggiornamento dei progetti di opere già finanziate e progettate negli anni passati che, fatto salvo poche eccezioni, mantengono inalterate le caratteristiche di utilità e priorità che già erano state a base della loro programmazione. Per almeno una di queste opere (Illuminazione Pubblica S.P. 30) è prevista la possibilità di dar corso ai relativi lavori in corso d'anno, considerati anche i cofinanziamenti provinciali e regionali ottenuti per l'intervento. Per quanto attiene alla Pista ciclabile di via Chiesa di Campocroce, è previsto l'avvio della necessaria procedura espropriativa negli ultimi mesi dell'anno 2014.

Per comodità si ritiene opportuno rammentare l'elenco di tali opere già progettate e finanziate per un totale di circa 1,4 milioni di euro:

<i>Opera</i>
Realizzazione di nuova pista ciclabile tratto s.p. 30 Via Caltana — Opere complementari concernenti l'«impianto di pubblica illuminazione lungo Via Caltana» — € 214.464,02.=
Nuovo Percorso Ciclabile Cavin Di Sala – Centro Campocroce — € 691.919,79.=



<i>Opera</i>
Restauro blocco loculi monumentale cimitero Mirano Capoluogo — € 250.000,00.=
Installazione di un ascensore e di un servoscala presso la sede municipale — € 154.253,55.=
Impianto gioco calcio di Mirano Capoluogo: adeguamenti tecnici ai fini del conseguimento del C.V.P.L.P.S. — € 90.000,00.=

Oltre a tale portafoglio progetti l'Amministrazione Comunale propone all'approvazione un programma annuale e triennale delle opere pubbliche che, per i motivi più sopra indicati, risulta sostanzialmente confermato negli ultimi cinque anni, considerato che le opere previste risultavano giustificate da approfondite analisi dei bisogni di infrastrutture del territorio che gli uffici e le precedenti amministrazioni avevano sintetizzato nei documenti di programmazione. Si riporta nel seguito per comodità la programmazione triennale 2014÷2016 dei lavori pubblici, evidenziando che la previsione di spesa complessiva pari ad € **15.224.383,81** risulta sostenibile condizionatamente ad ipotesi di finanziamento previste in accordi di programma concernenti il Passante Autostradale di Mestre e mediante l'apporto di capitali privati (Tenenza Carabinieri). Si specifica altresì che per il cambio del sistema contabile adottato sin da questo anno dall'Ente in anticipo sulla previsione di Legge (01.012015), anche le opere già progettate e finanziate nelle precedenti annualità sono state riportate nel Programma:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	importo
Adeguamento impianto gioco bocce frazione di Scaltenigo	125.000,00
Nuovo impianto di illuminazione pubblica S.P. n. 30 via Caltana da Scaltenigo a via Porara	214.464,02
Eliminazione barriere architettoniche (17°, 18° e 19° lotto)	150.000,00
Pista ciclabile via Chiesa (Campocroce Centro – via Cavin di Sala)	691.919,79
Installazione ascensore e servoscala presso Sede Municipale	160.000,00
Restauro blocco loculi monumentale Cimitero Mirano Capoluogo	250.000,00
Realizzazione nuovo corpo loculi Cimitero Frazione di Scaltenigo	700.000,00
Adeguamento normativo e funzionale campo gioco rugby di Mirano	350.000,00
Riqualificazione e arredo Viale delle Rimembranze	613.000,00
Restauro Villa Erizzo ad usi sociali	250.000,00
Completamento e riorganizzazione funzionale area centrale Frazione di Zianigo.	600.000,00
Manutenzione straordinaria rete secondaria acque bianche Mirano sud-est	200.000,00
Nuovo parcheggio Cimitero di Zianigo ed adeguamento della viabilità (via Castelliviero-via desman)	950.000,00
Realizzazione pavimentazione strade comunali o con servitù di pubblico passaggio (Argine Muson, vic. Balzana, Caltressa, Refosso Vallone, Viasana est)	250.000,00

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	importo
Rotatorie via Matteotti-via Cavin-via Saragat	500.000,00
Riqualificazione vie Don Orione, Chiesa e Accoppè Fratte	1.000.000,00
Pista ciclabile tra Scaltenigo e Mirano.	2.400.000,00
Manutenzione straordinaria piste e spogliatoi atletica leggera campo sportivo Mirano Capoluogo	460.000,00
Adeguamento normativo e completamento pattinodromo frazione di Scaltenigo	500.000,00
Realizzazione nuova Caserma per istituenda Tenenza Carabinieri di Mirano - S. Maria di Sala	4.360.000,00
Pista ciclabile Mirano -Zianigo (2°stralcio)	500.000,00
TOTALE	15.224.383,81

Il sopra riportato programma triennale, così come previsto dalle vigenti norme in materia, era stato adottato con lievi modifiche dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 262 del 30.12.2013.

È del tutto evidente che per quanto detto in precedenza in tema di limitazione dei flussi in cassa il succitato programma triennale, oltre che risultare condizionato all'avverarsi delle modalità di finanziamento delle singole opere risulti subordinato anche ai limiti dei succitati flussi imposti dalla vigente normativa che risultano intimamente connessi nella misura alle modalità di finanziamento. Modalità di finanziamento del programma che prevedono un trasferimento Regionale pari ad € 6.313.000 connesso agli accordi di programma del Passante di Mestre nel 2015, oltre ad € 4.360.000 nel 2016 per trasferimento figurativo di capitali da privati sulla base della previsione che stabilisce la realizzazione della Tenenza dei Carabinieri mediante finanza di progetto.

Oltre agli investimenti in nuove opere pubbliche sovra citati risultano previsti nell'apposito Elenco del Programma anche i seguenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzare in economia, già in parte programmati nel 2013 a seguito della decisione di alienare nel 2014 quota parte delle azioni Veritas di proprietà del Comune, per un corrispettivo di €. 338.800,00.

L'elenco completo degli interventi valutati più urgenti da realizzare con i succitati limitati margini di pagamento risultano riportati nel seguito, e prevedono una spesa complessiva di circa **€ 590.000,00** :

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	importo
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria plessi scolastici (Scuola Materna via W. Ferrari)	150.000,00
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rete viabile e pertinenze	200.000,00
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria cimiteri comunali	50.000,00
Ripristino impermeabilizzazione e finiture tribune campo calcio Campocroce	50.000,00



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	importo
Manutenzione ordinaria ex Scuola Elementare F. Petrarca	61.427,96
Interventi di contenimento energetico edifici comunali	30.000,00
Arredo urbano	30.000,00
Interventi in materia di sicurezza idraulica	30.000,00
TOTALE	602.227,96

In conclusione, come relazionato, seppur in una situazione di lieve miglioramento, persiste un quadro di elevata incertezza derivante da fattori non dipendenti dalla volontà di questa amministrazione. Le politiche nazionali in tema di contenimento della spesa, oltre che di riduzione dell'indebitamento, unitamente alla registrata posizione da parte di altri enti pubblici territoriali e non, di onorare accordi di programma stipulati con il Comune di Mirano negli anni passati, non consentono di avere certezze sulla fattibilità concreta della programmazione comunale analizzata.

Per quanto attiene alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del cospicuo patrimonio comunale composto da strade, scuole, parchi, cimiteri, impianti sportivi e tecnologici, risulta opportuno rammentare che anche in tale campo si è assistito nell'ultimo quinquennio ad una progressiva riduzione della capacità di spesa, passata da circa 3 milioni di euro all'anno a poco più di 1 milione di euro all'anno, con il sostanziale azzeramento di investimenti in conto capitale. È del tutto evidente che una tale riduzione della spesa non risulti sostenibile nel medio periodo, pur partendo da uno standard di qualità manutentiva ottimale. Ambiti di intervento quali ad esempi la rete stradale e l'edilizia scolastica per caratteristiche tecniche intrinseche hanno un grado di invecchiamento abbastanza rapido, specie, come nel caso delle strade, se interessate da intensi flussi di traffico e condizioni meteo avverse. E' anche per tale motivo che l'Amministrazione tutta moltiplicherà ogni sforzo per ottenere lo stanziamento e il concreto utilizzo a favore del territorio delle ingenti risorse finanziarie negoziate nel triennio 2007-2009 con Regione Veneto, Commissario Delegato, Provincia di Venezia e C.A.V. s.p.a.

EDILIZIA PRIVATA E CONVENZIONATA

FINALITÀ

Le finalità del servizio edilizia privata e convenzionata, consistono nel disciplinare le attività di costruzione, di demolizione, di trasformazione del territorio e del paesaggio, di utilizzazione e sistemazione del suolo e del sottosuolo e i relativi controlli sull'esecuzione delle opere, su tutto il territorio comunale.

Il Servizio ha i seguenti obiettivi principali:

- Istruttoria e rilascio permessi di costruire ai sensi del D.P.R. 380/01;
- Istruttoria e rilascio certificato di agibilità;
- Istruttoria e rilascio permessi di costruire in sanatoria;
- Prevenzione e repressione abusivismo mediante applicazione sanzioni amministrative pecuniarie o mediante acquisizione al patrimonio comunale e/o demolizione immobili abusivi;
- Emissione ingiunzione di pagamento sanzioni su sanatorie edilizie.
- Istruttoria su istanze DIA, SCIA e CIA;
- Istruttoria e rilascio autorizzazione per abbattimento alberi;
- Istruttoria e rilascio autorizzazione all'installazione di insegne e cartelli pubblicitari;
- Procedimenti condono edilizio terza versione e precedenti e rilascio titoli edilizi corrispondenti. Avvio procedure per applicazione sanzioni previste per gli immobili che non hanno ottenuto- ancorché richiesto- il condono edilizio;
- Rilascio attestazione idoneità alloggiativa;
- Gestione aree PEEP: pubblicazione bandi per assegnazione aree, approvazione convenzioni e prezzi di cessione;
- Eliminazione vincoli relativi all'edilizia convenzionata ed eventuale sottoscrizione di nuova convenzione;
- Gestione procedimenti relativi alle costruzioni in edilizia convenzionata, calcolo prezzo massimo di cessione, approvazione convenzione bandi e graduatoria;
- Predisposizione degli atti per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, per le persone che hanno accettato la proposta di acquisto, calcolo nuovi indennizzi e supporto ai notai per la stipula;
- rilascio nulla-osta per la cessione degli alloggi in aree PEEP e nelle AIU con determinazione del prezzo di cessione degli alloggi e dei canoni di affitto;
- Procedimento relativo alla richiesta di accesso atti;

ALCUNI DATI:

Di seguito sono sintetizzate alcune informazioni rilevanti sui risultati conseguiti dal servizio in oggetto nel corso del 2013:

- Totale oneri introitati per pratiche edilizie Euro 450.736,91
- Monetizzazione parcheggi Euro 10.949,85
- Cessione diritto di superficie Euro 44.655,65
- Proventi sanzioni ambientali Euro 8.251,18

- Diritti di ricerca per accesso atti Euro 5.911,00
- Diritti di segreteria Euro 98.802,61
- Permessi di costruire pervenuti nell'anno 2013 n. 158, rilasciati n. 17 relativi al 2013 - n. 44 relativi al 2012 – n. 14 relativi al 2011 – n. 1 relativo al 2010;
- Istruttoria di istanze DIA n. 126, esaminate nei 30 giorni previsti dalla normativa;
- Istruttoria di istanze SCIA n. 200, esaminate nei 30 giorni previsti dalla normativa;
- Presentazione di n. 275 istanze di CIA;
- Presentazione di n. 151 richieste di agibilità, e rilascio di n. 130 relative ai vari anni;
- Rilascio copie e visione di n. 194 istanze di accesso atti;
- Presentazione di n. 75 denunce sismiche;
- Istruttoria ed emissione di ordinanze relative a n. 30 istanze di abuso edilizio;
- Determinazione dei prezzi di cessione e rilascio nulla-osta, relativi alle n. 23 istanze presentate;
- N. 1 pubblicazioni del bando area PEEP di Ballò;
- Pubblicazione di n. 4 bandi di assegnazione alloggi in edilizia convenzionata, con relativo approvazione prezzo massimo di cessione e convenzione;
- Istruttoria e rilascio di n. 65 certificati di idoneità alloggiativa;
- Rilascio di n. 16 autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico;
- Rilascio di n. 8 numeri di matricola per la messa in esercizio di ascensori;

OBIETTIVI PER IL 2014

- Rispetto dei parametri relativi alla tempistica per il rilascio dei Permessi di Costruire, come stabilito dall'art. 20 del D.P.R. 380/01. Tale rispetto potrà essere migliorato in quanto dal -01 03.2014 ha preso servizio un tecnico istruttore mancante dal 01 gennaio 2013. Nel mese di agosto prenderà servizio l'addetto amministrativo sostitutivo della persona che ha cessato il servizio nel mese di marzo 2014;
- Prosegue l'attività intrapresa nel 2013 relativa alla trasparenza e collaborazione con i professionisti e cittadini, per la visualizzazione on-line, sul sito del Comune, di tutte le istanze presentate al Comune di Mirano evidenziando l'oggetto, la data di protocollo e la ditta richiedente;
- Con i professionisti invece, oltre alla presentazione dell'intera istanza per via telematica, con la quale è già stata attivata la procedura per 10 istanze, si vuole procedere anche con il rilascio del titolo con posta certificata. Il rilascio dell'istanza è condizionato all'aggiornamento del software da parte di Halley Veneto, in quanto nella fase sperimentale sono state riscontrate alcune problematiche durante l'invio alla pec comunale della documentazione pervenuta dal portale Halley. Potrà inoltre essere migliorato il servizio offerto, protocollando le istanze direttamente da questo Servizio, senza passare quindi dall'ufficio protocollo, in quanto utilizzando software diversi si creano delle problematiche legate alla condivisione dei file.
- Attivazione della procedura relativa alla firma digitale direttamente dal software in uso al servizio, e il successivo invio della richiesta documentale tramite pec;
- Eliminazione dei vincoli imposti con convenzione, relativi all'edilizia convenzionata - PEEP attraverso il versamento al Comune di un importo calcolato ai sensi della vigente normativa, o eventuale sottoscrizione di nuova convenzione.

POLITICHE AMBIENTALI E POLITICHE DELLA MOBILITÀ PROGETTO PISTE CICLABILI, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO, PARCHI E VILLE

POLITICHE AMBIENTALI

Le finalità dell'Ufficio Ambiente consistono nell'attuazione degli interventi necessari per il miglioramento della qualità della vita dal punto di vista ambientale e paesaggistico (tutela dall'inquinamento, sanificazione del territorio tramite la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, disinfezione, bonifica delle aree inquinate, prevenzione del randagismo, inviti all'allacciamento alle nuove condotte fognarie, impianti di depurazione per le nuove costruzioni e tutti gli interventi legati agli inconvenienti di tipo igienico sanitario).

Di seguito sono sintetizzate alcune informazioni rilevanti sui risultati conseguiti nel corso del 2013. Oltre all'ordinaria attività dell'Ufficio è stato attivato il terzo ed ultimo lotto del "progetto calotta", un sistema di raccolta differenziata della frazione secca non riciclabile organizzato con cassonetti dotati di una "calotta" con un'apertura consentita solo per mezzo di una chiave elettronica personalizzata per ogni utente. L'intervento attuato nel 2013 ha interessato l'ultima parte del territorio (20%). Tra giugno e luglio sono state realizzate 7 serate informative che hanno coinvolto circa 4.000 cittadini e circa 350 ditte. Il sistema di raccolta con calotta ha consentito di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, passando dal 60% al 70% su base annua. Allo stato attuale la percentuale di raccolta differenziata è al 74%. Grazie anche a questo ottimo risultato Mirano è stata classificata come Comune Riciclone. Inoltre, l'abbassamento della TASI è stato possibile anche grazie al raggiungimento di questo traguardo. Il raggiungimento di performance di raccolta differenziata così alte ha consentito di diminuire i costi complessivi di gestione e smaltimento di circa 69 mila euro. E' continuato il Progetto di messa in sicurezza e ricomposizione ambientale della ex discarica di Cà Perale, intervento condotto da Veritas, rispetto al quale a giugno 2012 l'Amministrazione Comunale aveva promosso un processo partecipativo per concordare assieme ai cittadini le osservazioni e le proposte per una riqualificazione a verde del sito, diversa da quanto previsto dal progetto esecutivo originale, che proponeva la destinazione dell'area a parco periurbano. Il percorso partecipativo, iniziato nel 2012 è proseguito anche nel 2013, coinvolgendo l'Ufficio Ambiente nella fase di preparazione agli incontri pubblici, nella raccolta delle osservazioni e nei sopralluoghi sul campo. Nel corso dell'anno sono stati realizzati diversi sopralluoghi congiunti in cantiere nel corso del quale la direzione lavori ha illustrato le fasi di avanzamento dei lavori.

OBIETTIVI PER IL 2014

Per quanto concerne il Progetto Calotta, nel corso del 2014 si punterà ad aumentare la percentuale di riciclo e a contrastare, anche attraverso una maggiore informazione, l'abbandono dei rifiuti e l'utilizzo dei cassonetti del verde per lo smaltimento del secco. Per quanto concerne l'attività ordinaria dell'ufficio, nel corso del 2014 si evidenziano i seguenti obiettivi:

Proseguirà la partecipazione al Tavolo Tecnico Zonale per la tutela dall'inquinamento attraverso l'insieme mirato di azioni coordinate individuate dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera; a questo riguardo nel 2014 sono state emesse due ordinanze per ridurre l'inquinamento atmosferico concernenti rispettivamente le limitazioni al traffico e, fino al 26 aprile 2014, alcuni divieti inerenti la riduzione delle emissioni in atmosfera.

Nell'ottica di ridurre la produzione di rifiuti continuerà la collaborazione con le scuole, con gli altri Comuni interessati e con Veritas, al fine di individuare alcune possibili soluzioni che favoriscono una minore produzione di rifiuti mercatali e nelle scuole, la cui fattibilità ed efficacia verranno verificate nel corso dell'anno 2014 per individuare la migliore soluzione.

Con la collaborazione di Veritas continuerà anche nel 2014 la campagna di sensibilizzazione per l'educazione alla raccolta differenziata che, a partire dagli alunni delle scuole, coinvolgerà anche le singole famiglie, attraverso iniziative di informazione e proposte di partecipazione attiva. Con le stesse finalità anche nel 2014 si prevede la realizzazione dell'ecocalendario, da distribuire a tutti gli utenti.

Continuerà la partecipazione alle Conferenze di Servizi in Regione riguardanti i piani di bonifica dei siti inquinati e l'approvazione dei valori di fondo previsti nel D. Lgs. 152/2006 per non superare le soglie di concentrazione per i comuni del PALAV.

Anche quest'anno si faranno diversi sopralluoghi congiunti (oltre a quelli già fatti) in cantiere per i lavori di messa in sicurezza e ricomposizione ambientale della ex discarica di Cà Perale oramai in fase finale per verificare le fasi di avanzamento dei lavori.

Verranno effettuati gli interventi di prevenzione della diffusione della zanzara e della "zanzara tigre" in particolare con aggiornamento del piano di intervento larvicida. Parallelamente all'intervento diretto si procederà anche ad una campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sulle attenzioni da adottare per la prevenzione della diffusione delle zanzare nelle zone di proprietà privata.

Per quanto riguarda il rumore, verrà assicurata l'attività di rilascio di pareri di valutazione acustica per i nuovi esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di rilascio delle autorizzazioni in deroga per le attività rumorose (cantieri e/o manifestazioni in genere); infine, per quanto riguarda il rumore da traffico stradale nel corso del 2014, su richiesta del Comune, verranno eseguiti da parte di ARPAV rilievi fonometrici su 4 punti individuati dall'Ufficio Ambiente.

Per la tutela delle acque anche nel 2014 si continuerà a rilasciare i pareri e le autorizzazioni allo scarico nelle zone non servite da pubblica fognatura, mentre nelle zone servite dalla rete fognaria si continuerà con l'invio degli inviti all'allacciamento.

P.A.E.S. E ALTRE INIZIATIVE

Subito dopo la tornata elettorale di maggio 2012, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 19 del 26 luglio 2012, esecutiva il 24 agosto 2012, sono state presentate le linee programmatiche della nuova Amministrazione per il mandato 2012 – 2017, all'interno delle quali, al punto 6.1.2, si fa preciso riferimento al PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) quale strumento per il monitoraggio della situazione energetica e ambientale del Comune al fine di delineare strategie e interventi futuri.

Con l'adesione al Patto dei Sindaci, iniziata con la deliberazione n° 16/2011 del Commissario Prefettizio e completata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 15/11/2012, il Comune di Mirano ha approvato il protocollo d'intesa tra Comuni e Provincia di Venezia ed il formulario di adesione al Patto dei Sindaci e ha dato mandato al Sindaco per la sua sottoscrizione. Con questo impegno Il Comune si è impegnato :

- ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per

l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione devono essere ratificati attraverso una Delibera di Consiglio Comunale;

- a preparare un inventario base delle emissioni (*baseline emission inventory*) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;
- a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica al Patto dei Sindaci;
- a mobilitare la società civile del territorio al fine di sviluppare il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;
- a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;
- a condividere l'esperienza e la conoscenza del Comune con le altre unità territoriali;

Nel corso del 2013 il gruppo di lavoro intersettoriale istituito in seguito alla deliberazione di Giunta Comunale n° 60 del 9 aprile 2013, ha proceduto alla raccolta della documentazione inerente i consumi interni e ad attivare le azioni preliminari previste dal PAES nella cosiddetta FASE 1. Per quanto concerne

le FASI 2 e 3, ovvero l'interpretazione dei dati raccolti da Comune e Provincia per la elaborazione dell'IBE (inventario base delle emissioni), il coinvolgimento degli stakeholder nonché la definizione di una lista di buone pratiche e delle misure e provvedimenti principali, si è ricorsi a professionalità esterne, individuate mediante alla società Divisione Energia, che ha prodotto nei tempi previsti la stesura del PAES, approvato con Delibera di Consiglio Comunale il 14/11/2013 sottoposto all'approvazione del Covenant of Mayors Office il 15/11/2013. Vi sono stati diversi incontri pubblici che hanno coinvolto i rappresentanti della società civile, i professionisti, le associazioni ambientaliste ed i cittadini in un confronto partecipativo e collaborativo. Tra le azioni virtuose per l'efficientamento energetico ed il risparmio si ricorda:

1. Il monitoraggio accurato e puntuale dei consumi elettrici che ha consentito, ad oggi, un recupero di circa 76.500,00 euro a fronte di errate fatturazioni;
2. Il risparmio di energia elettrica collegato alla pubblica illuminazione, attraverso la continuazione dell'azione di installazione degli interruttori astronomici che ha consentito nell'anno 2013 un risparmio di oltre 15.000 euro.
3. Risparmio di energia reattiva da edifici vari: abbiamo individuato 5 edifici + la fontana su cui c'è possibilità di risparmiare sull'energia "reattiva". Nell'anno 2013 questa misura è stata attuata, con altri 2.000-2.500 euro/anno di risparmio presunto.
4. I 2 impianti fotovoltaici, uno da 10 kW (presso la Scuola Pellico) ed uno da 12 kW (presso la Scuola Azzolini) entrati in funzione nei primi mesi del 2013 producono un risparmio economico stimato pari a 82.000 euro nei 20 anni con una emissione di CO2 evitata nei prossimi 20 anni pari a 223 tonnellate e di petrolio evitato in 20 anni per 95 Tonnellate Equivalenti (TEP).
5. La prosecuzione e sostanziale completamento ormai di fatto dell'azione di sostituzione delle lampade al mercurio nella pubblica illuminazione (complessivamente 4000 punti luce) sostituite con sorgenti più efficienti e meno impattanti sull'ambiente.

Nel corso del 2014 sono previste le seguenti azioni:

- La pianificazione per gli anni 2014-2015 della ricontrattualizzazione delle forniture di gas, energia elettrica e telefoniche che consentirà, anche se non a livello di riduzione delle emissioni in atmosfera, un sensibile beneficio almeno economico per le casse comunali;
- Attivazione dello sportello Energia, strumento a disposizione dei cittadini per fornire gratuitamente una collaborazione nell'interpretazione dei dati di consumo energetico domestico e nell'individuazione delle azioni più idonee per l'efficientamento ed il risparmio energetico degli edifici
- Attivazione di gruppi di acquisto solare, per la condivisione di capitoli tecnici e l'individuazione di offerte tecniche ed economiche relative agli interventi scelti dai partecipanti (impianti fotovoltaici, interventi di coibentazione, ecc.)

VERDE PUBBLICO E PATRIMONIO PARCHI E VILLE

Dopo la drastica riduzione di interventi inerenti il verde pubblico in generale, registrata nel triennio 2009/2011, già a partire dall'inizio 2012 si è dato corso ad una sensibile campagna di manutenzione straordinaria che ha consentito di procedere a numerosi interventi di potature di contenimento su importanti assi stradali come via Dante e Via Villafranca, aree a Verde Pubblico come il parco di Via Paganini, di Via Montale, Via Vetrego oltre a interventi di abbattimento e potature sui parchi storici di Villa Tessier e Villa Belvedere – Villa XXV Aprile.

Soprattutto sulla scorta di numerosi abbattimenti, si è proceduto anche alla piantumazione di numerose essenze autoctone, soprattutto sui parchi comunali, di Via Montale, Via Gramsci, e nel parco storico di Villa XXV Aprile, dove in quest'ultimo sono state piantate nel mese di Novembre circa cinquanta piante di allevamento di varie essenze, (noccioli, carpini e frassini).

Nel mese di dicembre 2012 è stata realizzata un'indagine puntuale sullo stato vegetativo e statico, di oltre 110 platani siti nelle varie vie del territorio comunale, procedendo anche all'abbattimento di una decina di questi in quanto malati di "cancro colorato", per i rimanenti, si è provveduto ad effettuare una potatura di contenimento, anziché provvedere alla così detta capitozzatura (consistente riduzione di chioma consistente nell'indiscriminato taglio di branche o branche laterali a monconi) tecnica molto dannosa per la pianta che alla lunga oltre che creare il deperimento della stessa rende l'albero più pericoloso nel tempo. I platani siti nelle vie comunali milanesi, risultano tra i pochi ancora integri e non coinvolti a precedenti capitozzature, a differenza di altri enti pubblici che sono usuali ad interventi drastici applicando la "tecnica della cimatura".

Questo cambiamento di rotta sulla tecnica di potatura, risulta soprattutto nell'ultimo biennio, esteso a tutte le essenze arboree del territorio comunale, dando priorità quindi al mantenere integro l'aspetto originario strutturale dell'albero, senza trascurare la staticità dello stesso.

Nell'anno 2013 e nei primi mesi del 2014 l'attività si è concentrata in interventi localizzati al fine di mettere in sicurezza alcune aree verdi, i cigli stradali e scoperti scolastici, apportando alcuni abbattimenti e potature di contenimento ad alberature d'alto fusto, al fine di tutelare la pubblica incolumità.

Con particolare attenzione sono stati effettuati dei monitoraggi con specifiche perizie alle querce secolari del viale delle rimembranze, intervenendo successivamente con potature di alleggerimento e applicando in alcune piante dei tiranti elastici migliorando le condizioni statiche delle stesse.

Per quanto attiene alla manutenzione dei manti erbosi di parchi, aree verdi, aiuole e scoperti scolastici, pur dovendo registrare un inevitabile ulteriore taglio di bilancio imposto dalle norme in tema di finanza pubblica, questa amministrazione ha deciso di contenere al minimo la riduzione della spesa annua (meno €. 22.000,00 rispetto al 2013), con una conseguente riduzione degli interventi programmati sulle aree di competenza.

VILLA BIANCHINI: Già dal 2011 l'Area tecnica comunale aveva segnalato il bisogno di un urgente e consistente intervento manutentivo riguardante l'intero complesso monumentale di Villa Bianchini, acquisito alla fine del 2008 dall'Amministrazione Comunale.

Come noto, dopo l'acquisto e le successive limitazioni in tema di investimenti pubblici, determinato dal cosiddetto "Patto di Stabilità", il comune non è mai stato in grado di attivare alcun tipo di intervento per la tutela e valorizzazione del bene monumentale, ad eccezione di uno studio commissionato dalla precedente Amministrazione.

Nella primavera del 2012, a seguito di numerosi atti vandalici, segnalati sia dalle forze dell'ordine che dal nucleo BB.AA. di Venezia, avvenuti sia all'interno nel parco e della villa in parola, si è provveduto ad una prima azione di pulizia e disboscamento delle aree intorno al complesso architettonico che da circa tre anni era rimasto completamente in stato di abbandono.

In autunno del 2012, con il coinvolgimento, di più Associazioni ambientaliste e culturali del territorio miranese oltre che della locale Parrocchia "Natività di Maria" si è sviluppato un tavolo di lavoro per individuare e coagulare eventuali sinergie in un progetto condiviso, avente ad oggetto la programmazione/progettazione delle azioni più idonee per il recupero dell'importante compendio. Grazie anche alla disponibilità di alcuni volontari ad effettuare piccoli interventi manutentivi all'interno del parco storico, si stanno oggi sviluppando alcune azioni previste in un primo progetto di riqualificazione redatto con il contributo del Gruppo Veritas S.p.A..

Altri due importanti interventi, atti alla tutela del patrimonio monumentale, sono stati finanziati interamente dall'amministrazione comunale nei primi mesi del 2013. Il primo, consistente nel ripristino della copertura sia del corpo centrale che degli adiacenti corpi laterali di Villa Bianchini, fortemente danneggiati dalla caduta di un albero; il secondo consistente nell'installazione di inferriate interne ed esterne a protezione nella stanza che ospita l'Affresco "il merito e la fama" di Giandomenico Tiepolo, sito al piano terra della Villa in parola. Detto intervento approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, risultava fondamentale al fine di tutelare da ignote intrusioni o atti vandalici, l'importante patrimonio artistico.

Tali lavori, hanno comportato per l'amministrazione comunale una spesa di circa €. 25.000.

Questa Amministrazione, proseguirà nell'azione intrapresa di individuare per la villa e l'annesso parco la destinazione più idonea in grado di consentire la realizzazione dei sensibili investimenti necessari per garantire nel tempo la conservazione e valorizzazione del compendio monumentale.

A tale proposito è da segnalare il recente Piano di Valorizzazione dei beni Comunali che ha confermato la proposta di valorizzazione dell'intero compendio immobiliare a partire dalla Barchessa, già interessata da specifico bando concernente la ristrutturazione e locazione dell'immobile. Da sottolineare che i proventi di tale locazione verranno reinvestiti nel recupero e conservazione del complesso edilizio e relativo parco.

POLITICHE DELLA MOBILITA' E PISTE CICLABILI

Il territorio comunale di Mirano è già interessato da una discreta rete di poste ciclabili realizzate negli ultimi 15 anni sia lungo assi stradali di competenza sovracomunale che all'interno dei centri abitati.

I propositi di queste Amministrazioni prevedono la realizzazione della pista ciclabile lungo via Chiesa di Campocroce (dal centro della frazione a via Cavin di Sala) già progettata e finanziata da circa 4 anni, mentre al trasferimento di risorse regionali (19 mil di euro) previsto dagli accordi sul "Passante di Mestre", è legata la possibilità di realizzare una serie di interventi per la messa in sicurezza ed il miglioramento di alcune strade comunali, ivi compresa la realizzazione della pista ciclabile di via Scaltenigo e delle piste ciclabili di Vetrego est ed ovest. Tali interventi appaiono particolarmente urgenti ed importanti in seguito all'aumento delle tariffe autostradali verso Padova, che hanno portato ad un aumento consistente del traffico sulle strade comunali.

In assenza del trasferimento dei fondi regionali, l'Amministrazione ha comunque messo in atto nel 2013 una serie di interventi a limitato impatto finanziario quali adeguamenti e/o completamenti di limitati tratti di piste esistenti, o la trasformazione giuridica di alcune strade locali ad uso ciclabile sulla base del Codice della strada. Si evidenziano a tale riguardo gli interventi della pista di via D. Alighieri (nord), via Miranese, via Zinelli. Nel corso del 2014, a prescindere dal proseguo delle azioni di pressione e richiesta verso la regione affinché venga predisposto il trasferimento di almeno una prima tranche dei 19 milioni, proseguirà l'impegno per la realizzazione di interventi di adeguamento, miglioramento e valorizzazione della rete di piste ciclabili. In particolare sono allo studio le possibilità di realizzazione di piste ciclabili su Viale Treviso, Via Macello, Via Mariutto. Un ulteriore completamento di grande valore (pista ciclabile da Vetrego est alla Stazione di Marano), sarà previsto a carico prevalente di R.F.I. spa, secondo il protocollo d'intesa in accordo con il Comune di Mira. Per quanto concerne la mobilità, l'obiettivo per il 2014 è quello di dare risposta alle segnalazioni dei cittadini di mancanza di coincidenze tra gli orari del servizio ACTV per la stazione FFS e i nuovi orari ferroviari che si sono aggravati dove l'entrata in vigore dell'orario cadenzato. A tal fine sarà avviato un confronto con la Provincia affinché si faccia carico di verificare la situazione e di richiedere ad ACTV l'introduzione delle modifiche necessarie a garantire un migliore servizio ai numerosi cittadini che per motivi di lavoro o studio si recano alla stazione di Mira Mirano.

POLITICHE CULTURALI ED EDUCATIVE, PROMOZIONE DEL BENESSERE, POLITICHE PARITARIE E CITTADINANZA DELLE DONNE

POLITICHE CULTURALI

FINALITÀ

La cultura è il patrimonio intellettuale e materiale di cui è dotata ogni società, la sua identità in divenire. La cultura non è mai fissa, è mutevole nei suoi elementi costitutivi che sono le norme e i valori al cui interno i soggetti sociali sono chiamati ad agire. Avvicinare le persone, di tutte le età e di tutte le estrazioni sociali, al teatro, alla musica, all'arte, al godimento del bello per favorire il senso di appartenenza ad una collettività e viverla con agio, è l'obiettivo da raggiungere.

Infatti Il benessere non sta tanto nell'avere quanto nell'essere bene, nello star bene, nel godere di un equilibrio psico-fisico.

Ma il benessere dipende anche dalle condizioni ambientali, dall'aria che si respira, dagli spazi in cui ci si muove con agio, dal tempo che si può dedicare alle relazioni e all'accrescimento culturale. E Mirano è ricca di luoghi esterni ed interni per fruirne, di varie associazioni che possono e vogliono collaborare all'offerta formativa e culturale.

Si evidenzia, da quanto detto, la necessità di intendere il termine Cultura in senso ampio, antropologico e, quindi, aperto alle culture della legalità e dei diritti umani, della solidarietà e del volontariato, della differenza e delle differenze, che sono diventate l'orizzonte teorico contemporaneo.

Correntemente, si parla di Cultura, a livello politico-amministrativo, intendendo l'insieme delle Manifestazioni artistiche, musicali, teatrali, prodotte e/o promosse, e il Patrimonio monumentale e ambientale, come il nostro, che è un vero museo a cielo aperto.

Un'altra opportunità è costituita dal polo studentesco tra i più ampi della provincia e la presenza di tanti bambini e giovani è linfa per un paese in cui il loro numero progressivamente si riduce. Istruzione e Cultura devono essere, quindi, concepite come un nesso inscindibile, poiché a scuola ci si educa all'interno di una cultura e si produce cultura in un continuo rapporto di scambio che ha, come fulcro, la memoria. L'autonomia scolastica riconosce la scuola come auto-normata e produttrice di saperi che possono e debbono riversarsi all'esterno in un rapporto proficuo con la cittadinanza. Solo alcuni esempi: I concerti del I° Circolo; le attività sui diritti e la legalità del II°; il progetto Auschwitz dei Licei; l'Expo degli Istituti Tecnici non restano chiusi all'interno delle singole scuole. Istruzione e cultura sono diritti di cittadinanza e la loro fruizione è democratica se a tutti e tutte è data l'opportunità di accedervi. Le politiche scolastiche e culturali di un Comune, a partire dai nidi e dalle materne, non producono profitti in denaro ma, di più, garantiscono la qualità della vita e delineano l'orizzonte spirituale della cittadinanza attiva.

ALCUNI DATI

Circa 40 associazioni culturali riunite nell'appena ricostituita Consulta per le attività culturali e scolastiche, dotate di autonomia e straordinaria capacità di iniziativa sono i principali promotori della cultura.

Due strutture teatrali, due sale di esposizioni, le scuole, la Casa della Musica, i centri civici, le chiese, i centri parrocchiali, molti siti all'aperto dislocati su tutto il territorio comunale sono i luoghi della cultura.

Gli appuntamenti e le sollecitazioni che le associazioni culturali Miranesi, le scuole, la società civile propongono alla cittadinanza sono raccolte nella pubblicazione mensile autoprodotta "Calendario delle Manifestazioni" (pubblicato anche sul sito web dell'Ente).

OBIETTIVI PER IL 2014

Le Stagioni Teatrali 2013-2014 e 2014-2015.

La Stagione Teatrale di Milano 2013-2014 era intitolata "*La Città a Teatro*" e, a giudicare dai numeri, è andata proprio così: sette appuntamenti di prosa, quattro domenicali per bambini e famiglie, cinque appuntamenti dedicati alle scuole di Milano e cinque serate off al Teatro Belvedere con giovani compagnie emergenti. In totale 4713 spettatori. Le novità sono state molte: l'introduzione innanzi tutto di una rassegna per famiglie la domenica pomeriggio con quattro titoli di rilievo nel panorama del teatro per l'infanzia, da La Piccionaia – I Carrara al Teatro Gioco Vita al Teatro dell'Archinvolto. Grande adesione anche da parte del mondo della scuola milanese agli appuntamenti dedicati agli istituti scolastici del Comune di Milano: cinque spettacoli tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria per un totale di 1.579 tra ragazzi e docenti. Infine la sperimentazione delle serate off al Teatro Belvedere che hanno visto sul palco nomi di rilievo come i Fratelli Dalla Via, freschi di Premio Scenario 2013.

La Stagione Teatrale 2014-2015 non potrà non seguire e proseguire la via tracciata.

"Paesaggio con Uomini 2013-2014 e 2014", azioni dell'Accordo di Programma "Progetto A>UTOPIE – luoghi, teatri e culture della comunità" e Progetto Bel-Vedere.

La rassegna teatrale "*Paesaggio con Uomini 2013-2014*" vedrà coinvolti la Regione del Veneto, 14 Comuni del Veneziano, la Fondazione Riviera Milanese e l'Associazione Culturale "Echidna".

Nel 2014 "*Paesaggio con Uomini*" interseca il *Progetto Bel-Vedere*, il "Laboratorio permanente" presentato alla Cittadinanza nel mese di marzo. Il progetto è interamente promosso dal Comune di Milano, Associazione Culturale "Echidna" e Laboratorio Bel-Vedere. È un progetto artistico – residenziale realizzato da una Comunità aperta di artisti, operatori culturali, imprenditori, cittadini e istituzioni del territorio del Milanese, decisi a sperimentare "dal basso" un'opportunità di produzione teatrale che fa della cultura un attivatore di relazioni nel territorio. Il Progetto Culturale Bel-Vedere è una sorta di nuovo modello di non-produzione culturale. Vuole essere una comunità di senso che coinvolge cittadini, artisti, operatori culturali, istituzioni e parte dal teatro per generare valore di appartenenza e socialità.

Milano Musica 2014.

Saranno coinvolte 6 associazioni musicali Milanese, gli istituti comprensivi Milano 1 e Milano 2, i Solisti della "Camerata Marciana di Venezia", l'orchestra di fiati "Mississippi State University Wind Ensemble", la "Venice Chamber Orchestra", l'orchestra "Arti Sonore", l'orchestra e i solisti dell'Istituto "Polo – Liceo Artistico", il duo di chitarre "Novello – Giubilato", corali e musicisti. Il calendario comprende 31 appuntamenti di cui 9 presso il Teatro di Milano e 9 fra Teatro Belvedere e barchessa Morosini XXV Aprile.

"Milano Estate 2014: Libri & Musica".

Saranno realizzati nel mese di luglio 6 spettacoli, 4 all'interno della rassegna *"Mirano Oltre 2014"* e 2 all'interno del *"Progetto Speciale Medea"* di Giuliana Musso (*"A>UTOPIE d'estate"*) in Teatro Belvedere. Gli spettacoli di *"Mirano Oltre 2014"*, tutti gratuiti e all'aperto, saranno collocati in luoghi ricchi di suggestioni e destinati in particolar modo a coloro che per scelta o per necessità trascorreranno l'estate in Città.

Disponibilità di spazi comunali per le scuole e le associazioni.

Anche il 2014 ha visto e vedrà una sistematica attività di collaborazione con alcune associazioni Miranesi attraverso la messa a disposizione di spazi per le iniziative associative rivolte all'intera Cittadinanza: la sezione Miranese del Cai, Agorà, Arcam, Lorenzo Lotto, Il Portico – Teatro Club (con quest'ultima associazione, in particolare, attraverso un progetto di rete che ha visto coinvolte 6 Amministrazioni comunali delle province di Venezia, Padova e Rovigo e Fita Veneto in Accordo di Programma con la Regione del Veneto, è stato realizzato il *"Festival Teatrale Regionale Enzo Duse"*. Tre appuntamenti del festival si sono svolti a Mirano in Teatro Belvedere).

Anche quest'anno Mirano ha ospitato nel suo prestigioso Teatro l'evento clou di *Ubi Jazz Winter Season*: Rossana Casale. Mirano ha inoltre aderito all'azione *"L'opera metropolitana – Eventi progetti e musica per il territorio"* promosso dalla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

Proseguirà il rapporto con le frazioni per la promozione di eventi culturali e ricreativi.

Mostre presso le sale Espositive Comunali.

Mirano città d'acqua per la Festa dei fiori con Pro loco

Mostra: Arte del Cosplay

Mostra sugli Internati Militari a cura dell'Istituto Storico della Resistenza, ANPI, AUSER

35^ Mostra Micologica a cura della omonima Associazione

altre in programmazione per i mesi autunnali

"La Casa delle Muse".

Nel 2014 è stata definitivamente formalizzato il comodato d'uso gratuito di opere d'arte per la costituzione del primo nucleo dell'esposizione permanente *"La Casa delle Muse"*. L'esposizione, unica nel suo genere in Italia, raccoglie il *segno* della presenza femminile nelle arti, raccogliendo i lavori delle donne del Novecento, e ne *traccia la memoria*. Al suo interno si tenuta tra marzo e aprile la Mostra: Venezia Salva, omaggio a Simone Weil, con una serie di incontri destinati allo studio della filosofa.

Università Aperta: corsi di formazione per giovani e adulti – anni accademici 2013–2014 e 2014-2015.

Nel mese di maggio si sono conclusi i corsi dell'anno accademico 2013–2014 dell'Università Aperta: corsi di formazione per giovani e adulti. A partire dal mese di ottobre 2014 saranno proposti i corsi per l'anno accademico 2014-2015 con la stessa formula.

Convenzione con la Filarmonica di Mirano per la gestione della "Casa della Musica".

POLITICHE EDUCATIVE

A) FINALITÀ

Mirano gode di asili nido, di numerose scuole dell'infanzia, sia comunali che paritetiche, di diverse scuole primarie e secondarie di 1° grado, di un polo studentesco superiore tra i più ampi della provincia.

Quest'ultimo ricade sotto la gestione provinciale per quanto riguarda struttura e attrezzature ma il Comune partecipa, talora anche economicamente, a molti suoi progetti (, ambientali, storico-artistici, tecnico-costruttivi, scambi linguistici con altre nazioni), riconoscendo l'alto ruolo culturale da esso svolto.

I Servizi Scolastici hanno la finalità di promuovere il diritto costituzionalmente garantito allo studio. Contribuiscono a determinare un continuo miglioramento dell'offerta formativa assicurando tutti i servizi collegati alla scuola quali: refezione scolastica- trasporto scolastico- erogazione di contributi finanziari per attività integrative e progetti POF-organizzazione di attività ed iniziative.

In particolare si vuole garantire la funzionalità e l'efficienza della gestione degli asili nido quale servizi socio-educativi: servizio nido comunale "L'Aquilone", nido a "part time e a tempo pieno" e Nido Interaziendale "Zanetti Meneghini".

Il Servizio Istruzione seguirà le procedure per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dei servizi privati offerti alla prima infanzia : Nidi integrati, centri infanzia, ecc...

Si continuerà a garantire il servizio di trasporto scolastico per le zone di : Luneo, Zianigo, Campocroce, Vetrego e Ballò, dal 29 settembre al 31 maggio.

Si forniranno gratuitamente, come previsto dalle leggi, i libri di testo e i libri della Biblioteca Alternativa per le scuole primarie e si erogheranno contributi per la realizzazione dei "P.O.F." e di altre iniziative educative e significative per la cittadinanza. Si gestiranno le funzioni delegate dallo Stato-Regioni: contributi per borse di studio e libri di testo per le scuole secondarie di primo grado e superiori. Si implementeranno interventi di aiuto all'integrazione scolastica e culturale degli stranieri presenti nel nostro territorio.

Continuerà la fornitura della refezione scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie: la refezione verrà garantita dalla società a maggioranza pubblica SE.RI.MI. di Mira.

L'anno scolastico non coincide con l'anno solare cui fa riferimento il Bilancio di Previsione. alcuni dati faranno riferimento all'anno scolastico 2013/2014, altri all'anno scolastico 2014/2015.

B) STATISTICA

A.S. 2012/2013, a Mirano erano presenti :

- n. 6 scuole d'infanzia, paritarie, con 17 sezioni (di cui una con 1 sezione "Primavera") e n. 390 iscritti totali
- n. 5 scuole statali d'infanzia con 16 sezioni e n. 402 iscritti
- n. 7 scuole primarie con 60 classi di cui 20 a tempo pieno e n. 1156 iscritti
- n. 3 sedi di scuola secondaria di 1° grado con 32 classi e n. 709 iscritti
- n. 6 istituti superiori con n. 4.415 studenti iscritti (di cui 867 residenti nel Comune di Mirano)

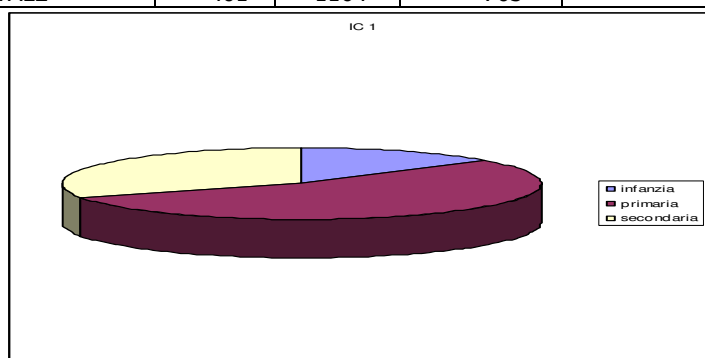
- n. 1 Asilo nido comunale con n. 58 iscritti
- n. 1 Nido Interaziendale con 30 posti
- n. 3 nidi integrati con le materne private per un totale di 52 posti
- n. 1 Micronido privato con n. 18 posti
- n. 1 Centro Infanzia privato con 12 posti.
- n..1 scuola universitaria per infermieri con n. 75 iscritti al primo anno

A.S. 2013/2014 , a Mirano sono presenti :

- n. 6 scuole d'infanzia , paritarie , con 16 sezioni (di cui una con 1 sezione "Primavera" e n. 352 iscritti
 - n. 5 scuole statali d'infanzia con 16 sezioni e n. 401 iscritti
 - n. 7 scuole primarie con 59 classi di cui 25 a tempo pieno e n. 1164 iscritti
 - n. 3 sedi di scuola secondaria di 1° grado (media) con 33 classi e n. 703 iscritti
 - n. 5 istituti superiori , di cui 3 statali e due regionali: "8 Marzo- Lorenz"; "Levi-Ponti"; "Licei Majorana-Corner" e Professionali Regionali " ENAIP ed ENGIM" , per un n. complessivo di n. 4154 studenti iscritti (di cui n. 788 studenti sono residenti nel Comune di Mirano)
 - n. 1 Asilo nido comunale con n. 58 iscritti
 - n. 1 Nido Interaziendale con 30 posti
 - n. 3 nidi integrati con le materne private per un totale di 52 posti
 - n. 1 Micronido privato con n. 18 posti
 - n. 1 Centro Infanzia privato con 12 posti
 - n..1 scuola universitaria per infermieri con n.220 iscritti totali
- Quindi la nostra popolazione scolastica totale è pari a n . 7164 studenti

RIPARTIZIONE ALUNNI PER TIPO DI SCUOLA STATALE DELL'OBBLIGO

A.S.2013/2014	infanzia	primaria	secondaria	TOTALE
IC 1	153	602	346	1.101
IC2	248	562	357	1.167
TOTALE	401	1164	703	2268

**C) SERVIZI****1) REFEZIONE SCOLASTICA****OBIETTIVI 2014:continuare a garantire la refezione scolastica di qualità**

La società a maggioranza pubblica SE.RI.MI. di Mira, dal settembre 2005 fornisce la refezione scolastica per tutte le scuole e così articolata:

- derrate alimentari all'Asilo Nido Comunale- per pasti n. 8271 oltre alle merende n.7753,

- fornitura della refezione scolastica alle scuole d'infanzia e primarie : pasti n. 160.152,
- rivendita buoni/pasto all'utenza tramite n.13 rivenditori distribuiti capillarmente sul territorio comunale.

Un contratto con una dietista, con esperienza pluriennale, continuerà a garantire un controllo costante sulla qualità della refezione scolastica, permetterà la formulazione di 3 menù annuali (primaverile, estivo, invernale) e il controllo sul rispetto del capitolato d'appalto con la ditta SERIMI .

Un contratto con un'Agenzia accreditata garantirà il recupero di contributi CE sul consumo di latticini nella refezione scolastica. Nel 2013 sono stati recuperati contributi per € 2.700,00 a fronte di un a spesa per il servizio di recupero di € 390,41

Per l'a.s. 2014/2015 il buono pasto a carico dell'utenza è rimasto invariato rispetto all'anno precedente e così determinato:

- costo del buono pasto scuole d'infanzia € 3,70
- costo del buono pasto scuole elementari € 3,85
- costo del buono pasto ridotti per 2 figli € 3,00 con ISEE 2014 di € 12.405,09
- costo del buono pasto ridotti per 3 o più figli € 1,90 con ISEE 2014 di € 12.405,09
- Per 3 gemelli: costo del buono pasto ridotto € 1,90 per 2 gemelli ed esonero per il 3° gemello con ISEE 2014 di € 12.405,09

Saranno eseguiti controlli a campione al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese.

2) CONTRIBUTI ECONOMICI

OBIETTIVI 2014: Garantire gli interventi del 2013

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE

Attualmente sono presenti nel Comune n. 6 scuole d'infanzia paritarie: 4 ubicate nelle frazioni e 2 nel centro capoluogo: M. di Canossa e l' ex IPAB, "Fondazione Zanetti Meneghini.

Per l'anno scolastico 2014 /2015 sono previste 5 scuole paritarie perché la Casa Madre M. di Canossa non continuerà la gestione della scuola d'infanzia. I contributi verranno quindi distribuiti tra le scuole d'infanzia paritarie e secondo gli indirizzi discussi in seno alla Commissione Paritetica e fatti propri in apposite nuove convenzioni da stipularsi per l' a.s. - 2014/2015 : una con le 5 scuole d'infanzia paritarie e una con la Fondazione Zanetti Meneghini di Mirano, che ha affidato per 5 anno la gestione unitaria dell'asilo Interaziendale e della scuola d'infanzia , alla Coop. Codess di Padova.

CONTRIBUTI ALLE DIRIGENZE SCOLASTICHE E ALLE ASSOCIAZIONI PER PROGETTI EDUCATIVI DIVERSI

Verranno garantiti, nel 2014, i contributi finanziari e altri interventi comunali di sostegno:

- alle Dirigenze scolastiche per l'acquisto della cancelleria delle due Direzioni didattiche "Mirano 1 e Mirano 2", come previsto dalla legge;
- ai Consigli di Istituto per la realizzazione degli "Itinerari Educativi" (POF) che prevedono l'allargamento dell'offerta formativa, sia in orario curriculare che extracurriculare, includendo temi e argomenti di interesse culturale e sociale, condivisi con la docenza.

3) FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO

OBIETTIVO 2014: garantire i testi scolastici gratuiti per le scuole primarie ed erogare i contributi eventualmente assegnati dalla Regione Veneto per l'anno scolastico 2014/2015

FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI

Anche per l'anno 2014/15, secondo le richieste delle Dirigenze scolastiche, si forniranno direttamente i libri di testo ministeriali e i testi della Biblioteca Alternativa per gli alunni residenti a Mirano che frequentano le scuole primarie, anche fuori dal territorio comunale.

ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI STATALI E REGIONALI PER I LIBRI DI TESTO DELLE SCUOLE SECONDARIE-MEDIE E SUPERIORI E BORSE DI STUDIO-

Le famiglie con un ISEE del valore determinato annualmente dalla Regione Veneto possono beneficiare dei contributi statali e regionali, gestiti dal Comune, per l'acquisto dei libri di testo e per le spese scolastiche "borse di studio".

a) Sono stati liquidati, nel 2013, i contributi per i **libri di testo**: richieste 2011- a.s. 2011/2012: utenti richiedenti n. 66 , contributi complessivi € 11.447,82.

b) Per l'anno scolastico 2013/2014 sono già stati liquidati i contributi per i **libri di testo**: richieste 2013- utenti richiedenti n. 68 , contributi in acconto € 6.797,25.

4) TRASPORTO SCOLASTICO

OBIETTIVI a.s.2014/2015:

- **Mantenimento di tutte le corse , come per gli anni precedenti .**
- **Il servizio di trasporto scolastico 2014/2015 inizierà il 29/9/2015 e terminerà il 31/5/2014,.**
- **Il servizio viene integrato, per la linea di Luneo e Zianigo, come il precedente anno scolastico, con 2 corse ACTV- SCOLASTICA a seguito della chiusura del sabato della scuola secondaria Mazzini e il conseguente posticipo giornaliero dell'orario di uscita alle ore 13.50 .**
- **Per l'a.s. 2014/2015 sono previste nuove tariffe per il periodo dal 29.09 2014 al 30 maggio 2015**



Le tariffe mensili dovranno essere cumulate in 2 rate e pagate anticipatamente, non sono previsti rimborsi:

- una entro il giorno 29 novembre 2014, per i mesi ottobre/novembre e dicembre
- una entro il giorno 7 gennaio 2015, per i mesi di gennaio/febbraio/marzo/aprile/maggio

Linee di: Zianigo - Campocroce - Luneo – Ballò/Vetrego / Azzolini/Dante

	Quota intera	quota ridotta	
Abbonamento – 1° rata: dal 29.9.2014 al 23.12.2014	€ 85,00		€ 76,50

	Quota intera	quota ridotta	
Abbonamento – 2 rata: dal 7.01.2015 al 30.05.2015	€		145,00
€130,50			

Linea Vetrego / Ballò / Scaltenigo:

	Quota intera	quota ridotta	
Abbonamento – 1° rata: dal 29.9.2014 al 23.12.2014	€ 63,10		€ 56,65

	Quota intera	quota ridotta	
Abbonamento – 2 rata: dal 7.01.2015 al 30.05.2015	€ 107,70	€	
96,80			

La quota ridotta di abbonamento del trasporto scolastico è prevista per 2 o più figli/e che usufruiscono del trasporto scolastico contemporaneamente e il cui nucleo familiare ha una dichiarazione ISEE 2014 inferiore o uguale ad €.12.405,09

Coloro che non presentano la certificazione ISEE richiesta non godono delle riduzioni. Saranno eseguiti controlli a campione al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese, come definito dalla presente deliberazione.

Nell'anno scolastico 2013/2014 sono state garantite n. 5 linee di trasporto assegnate alla ditta L. Falaschi oltre alle corse dell'ACTV-SCOLASTICA per le scuole secondarie di primo grado:

- linea Vetrego/ Ballò/ Scaltenigo , per le scuole, primarie e secondarie di 1° grado, di Ballò e Scaltenigo, con n. 51 iscritti, dal Lunedì al Sabato.
- linea Luneo, per tutte le scuole del centro, primarie e secondarie di 1° grado, con n. 34 iscritti dal Lunedì al Sabato
- linea Zianigo, per la scuola secondaria di 1° grado " Mazzini", con n. 55 iscritti, dal Lunedì al Sabato
- linea Campocroce , per la scuola primaria "Pellico", con n. 25 iscritti , dal Lunedì al Venerdì
- linea Ballò/Vetrego/Azzolini/Dante , con n. 27 iscritti , dal Lunedì al Venerdì,

PER UN TOTALE DI **N. 192 STUDENTI** , trasportati quotidianamente

Oltre al trasporto a scuola , nel 2013/14, sono stato garantiti i trasporti per alcune uscite nel territorio comunale, in orario scolastico, richieste dalle Dirigenze scolastiche: es. alla Biblioteca comunale, al parco del Parauro, alla sede della protezione Civile, alla piscina comunale, ecc.... Per la piscina, nella primavera 2014, hanno aderito n. **148 bambini** delle scuole d'infanzia paritarie e pubbliche

D) INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

OBIETTIVO 2014: Mantenimento delle iniziative "PROGETTO PEDIBUS" e i progetti di "INTERCULTURA"

1) PROGETTO PEDIBUS

Continua per l'ottavo anno scolastico l'iniziativa del Pedibus, le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale all'attivazione di questo progetto permangono di estrema attualità:

- Per migliorare la qualità della vita in città è necessario anche ridurre la congestione del traffico, in particolare in prossimità delle scuole, riducendo il rumore, l'inquinamento e dando ai bambini un'occasione per socializzare e fare moto.

Il progetto, gratuito, si realizza in collaborazione con l'Associazione FIAB-GIS ciclisti e pedoni, e coinvolgendo le scuole e i genitori.

Per l'anno scolastico 2013/2014 si sono iscritti n. 11 bambini alla linea "Dante" con n. 8 accompagnatori. E' stata avviata una corsa al mattino, di sola andata, dal martedì al venerdì.

Per l'anno scolastico 2014/2015 si auspica un aumento degli iscritti anche a seguito di un'attività di promozione nelle scuole "Azzolini e Petrarca", oltre che nella scuola "Dante Alighieri".

2) FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE

Si conferma anche per l' 2014/2015, l'avvio dei " 2 Corsi di Lingua Italiana per Stranieri", in collaborazione con il CTP- scuola G. B. Vico di Spinea. I corsi attuali sono strutturati in 20 lezioni di 2 ore ciascuno, per complessive n. 40 ore a corso, si tengono il venerdì pomeriggio presso la sala conferenze di Villa Errera. Gli iscritti nell'attuale anno 2013/2014 risultano essere complessivamente n. 24

Per l'a.s. 2014/2015 l'Amministrazione comunale garantisce la continuazione dei corsi con il consolidato contributo economico.

3) SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE PRIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI "CENTRI ESTIVI" PER I MINORI E ALTRE ATTIVITA'

Anche per l'anno 2014, come negli anni precedenti, vengono concessi, gratuitamente, degli spazi comunali (scuole W. Meneghetti, Saggiotti, Manzoni e Alfieri) per la realizzazione dei Centri Estivi, organizzati e gestiti autonomamente da Associazioni e Cooperative del territorio, a favore dei minori dai 3 ai 15 anni del nostro territorio e per un gruppo di bambini ucraini.

L'Associazione "Nuovo Millennio", con apposita convenzione, utilizza, gratuitamente, generalmente alla sera e d'estate e per tutto l'anno, alcuni spazi della scuola "A. Manzoni di Ballò", per organizzare attività socio-culturali a favore della popolazione della frazione: Centro Estivo, Sagra Paesana, doposcuola, ecc...

E) ASILI NIDO

OBIETTIVI 2014: mantenimento del servizio di nido comunale e del nido interaziendale

L'Asilo Nido è un servizio sociale ed educativo rivolto alla prima infanzia finalizzato, alla realizzazione del pieno sviluppo fisico-psichico-relazionale del bambino, e ad assicurare alla famiglia un sostegno adeguato. Infatti concorre con la famiglia all'armonico sviluppo del bambino e svolge un'azione di sostegno, prevenzione e promozione nei confronti delle famiglie di Mirano.

1) L'ASILO NIDO INTERAZIENDALE "Zanetti Meneghini"

L'Amministrazione Comunale di Mirano, convenzionata con la CASA L.Mariutto, l'ULSS 13 e l'Asilo Infantile Zanetti Meneghini, ha promosso l'apertura, dal mese di febbraio 2009, di un nuovo Asilo Nido Interaziendale presso l'Asilo Zanetti Meneghini di V. Bastia Entro22, che sarà l'Ente gestore.

Anche il nuovo Nido Interaziendale, realizzato in nuovissimi locali appositamente ristrutturati, come quello comunale, costituisce un servizio di supporto alle famiglie, affiancandole nei loro compiti educativi e promuovendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità.

Il nido può accogliere 30 bambini dai tre mesi ai tre anni., è riservato prioritariamente ai dipendenti degli Enti convenzionati e, nel caso di posti disponibili, è aperto all'intera utenza del territorio.

Per l'iscrizione il genitore-dipendente, deve far domanda all'Ente di appartenenza.

Tutti gli altri genitori interessati possono presentare domanda di ammissione all'Ufficio Protocollo del Comune di Mirano.

I posti dell'asilo interaziendale saranno ripartiti nelle seguenti misure:

n. 3 posti a favore dell'IPAB "Luigi Mariutto" ;

n. 10 posti a favore dell'Azienda Ulss 13;

n.10 posti a favore del Comune di Mirano;

n. 7 posti a favore dell'Asilo Infantile "Zanetti- Meneghini".

I posti non utilizzati dagli enti convenzionati sono messi a disposizione delle esigenze del territorio con le modalità fissate dal comune di Mirano. Ciascuno di questi Enti si riserva la facoltà di stabilire, entro le proprie quote, i criteri di merito secondo cui procedere alla assegnazione dei singoli posti".

Ciascun Ente convenzionato concorre con un contributo alle spese di retta per i propri dipendenti e il Comune di Mirano, inoltre concorre con un contributo retta anche per i cittadini non dipendenti che vengono inseriti. L'Amministrazione Comunale prevede, anche per l'anno 2014, un impegno economico a concorso delle rette a carico delle famiglie.

Dall'anno scolastico 2013/14- mese di novembre, la gestione dell'asilo interaziendale è affidata

totalmente alla Coop. Codess , con la gestione unitaria anche della scuola d'infanzia adiacente

2) L'ASILO NIDO COMUNALE "L'AQUILONE"

Continua l'attività dell'Asilo Nido Comunale "L'Aquilone" accreditato alla Regione Veneto, dopo la già rilasciata autorizzazione all'esercizio, come previsto dagli standards di qualità, regionali

Infatti:

- ❑ Per poter garantire la qualità del servizio e il rispetto della L.R.32/90 e s. m. e i., si conferma l'organico del personale: 3 educatrici dipendenti comunali di ruolo e 9 educatrici, 5 ausiliari, 1 cuoca e 1 coordinatrice, dipendenti della "Coop. Civitas Educa" di Sant'Angelo Lodigiano, che ha vinto l'appalto biennale 2011/2012 ed ha accettato il rinnovo del contratto fino al 31.12.2014.
- ❑ Per il personale educatore si prevede, entro il contratto, la realizzazione dei corsi di formazione che favoriscano l'aggiornamento dell'attività educativa e una ricarica motivazionale e professionale degli operatori.
- ❑ Anche per l'anno scolastico 2014/15 si confermano invariate le modalità di calcolo delle rette di frequenza.

SERVIZIO BIBLIOTECA

FINALITÀ

La Biblioteca ha l'obiettivo di essere uno dei poli culturali della vita miranese avvicinando sempre più i cittadini di tutte le età alla cultura della trasmissione del sapere, principalmente attraverso l'attività di promozione alla lettura (informazioni bibliografiche; prestito interno ed esterno; ricerche con l'ausilio di Internet; visite guidate; attività) ma anche attraverso l'organizzazione di eventi e apertura alla multimedialità e alle nuove tecnologie.

La biblioteca deve soprattutto essere pensata e proporsi come un investimento per e sui nostri giovani.

ATTIVITÀ REALIZZATE DALLA BIBLIOTECA PERIODO GENNAIO 2013 - GIUGNO 2014

▪ Ingresso nel Polo Regionale SBN

L'ingresso nel Polo regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale è avvenuto a fine giugno 2013,

Questo passaggio ha comportato dei periodi di chiusura del servizio per consentire l'effettuazione di varie operazioni ed è stato abbandonato il vecchio software per la gestione della biblioteca.

Azioni realizzate:

- Inventario del patrimonio documentario della biblioteca (gennaio 2013);
- Formazione del personale della Biblioteca per l'utilizzo del nuovo software "Sebina Open Libray" con numerosi corsi di formazione organizzati dalla Provincia di Venezia;
- Bonifica dei dati confluiti nel sistema provinciale da parte del personale della Biblioteca;
- Azzeramento della banca dati utenti e iscrizione ex novo degli utenti della Biblioteca;
- Campagna informativa: comunicati stampa, predisposizione di dépliant informativi e guida all'uso dei nuovi servizi anche on-line, informazioni al banco prestiti.

▪ Progetto P3@ Veneto

Realizzazione, grazie ad un finanziamento del "Fondo Europeo per lo sviluppo regionale 2007-2013", di un Punto di Accesso Pubblico ad Internet P3@ Veneti, uno spazio destinato ad attività di Accesso, Assistenza e Acculturazione all'utilizzo della Rete Internet e di servizi informatici, dotato di 5 postazioni utilizzabili gratuitamente:

Il Centro Pubblico di Accesso ad Internet è stato realizzato all'interno della Biblioteca Comunale. Si è inteso potenziare i servizi di consultazione già attivi presso la Biblioteca ed estendere i medesimi in termini di ausili all'utilizzo del PC. Il progetto ha quindi provveduto anche all'aggiornamento dei sistemi già in essere ed all'adeguamento dei medesimi alle funzionalità aggiuntive del Centro P3@. Il progetto è stato sviluppato nell'ottica di dotare la Biblioteca di ausili tecnologici di ultima generazione.

▪ Iniziative di promozione della lettura

Le **iniziative per ragazzi** costituiscono la promozione di base per la Biblioteca. Il gradimento è elevato. E' stato sviluppato un nutrito programma di visite scolastiche diversificate per classi di età. Sono inoltre stati organizzati incontri con esperti, mostre tematiche ed incontri con autori e illustratori di libri per ragazzi, laboratori di costruzione del libro, letture animate per i bambini delle scuole dell'infanzia. Si riporta di seguito l'elenco delle attività realizzate nel 2013-2014:

Periodo	Descrizione iniziativa
Anno 2013	Visite scolastiche delle classi delle scuole dell'infanzia e primarie alla Biblioteca e torneo di lettura per le scuole medie inferiori
Maggio 2013	Primavera in biblioteca- il maggio dei libri 2013: - 4 Maggio "La maga pasticciona" Teatro dei pupazzoli con Angela Aiolo; - 9 Maggio incontro musica e letture con lo scrittore Francesco d'Adamo e i ragazzi delle scuole medie di Mirano; - 15 Maggio Letture ad alta voce "Una passeggiata tra i fiori e i giardini"; - 21 maggio "Mi piace e non mi piace" una passeggiata nei boschi narrativi a cura della libreria per ragazzi "Il libro con gli stivali";
giugno settembre 2013	– Bibliovacanze 2013 Rassegna estiva di giochi, incontri e letture in Biblioteca;
17 settembre	9ª festa di fine estate e decennale dell'apertura della Biblioteca nella sede di Corte Errera: - Teatro di narrazione "C'era una volta il Raccontastorie" a cura di Carlo Corsini.; - Segni suoni e letture, performance di Oreste Sabadin.

Novembre 2013	6 laboratori musicali con Mirco Carraro e Carmen Carraro rivolti alle scuole dell'infanzia
Gennaio – maggio 2014	Visite scolastiche delle classi delle scuole dell'infanzia e primarie alla Biblioteca e torneo di lettura per le scuole medie inferiori
Febbraio 2014	Adesione all'iniziativa M'illumino di meno. Un brivido tra i libri a cura di Margherita Stevanato
Marzo 2014	Incontri delle scuole primarie con la scrittrice Angela Nanetti
Maggio 2013	Maggio dei libri 2014: 8 maggio Mi piace e non mi piace 11 maggio L'arte del Cosplay tra foto e libri 20 -27-29 maggio Letture animate e ad alta voce Per tutto il mese di maggio "Amo chi legge e gli regalo un libro" iniziativa promossa dall'Associazione Italiana degli Editori
Giugno 2014	Bibliovacanze 2014 Rassegna estiva di giochi, incontri e letture in biblioteca

Le **iniziative per gli adulti**. In collaborazione con le associazioni locali di promozione culturale nel 2013-2014 sono stati organizzati i seguenti appuntamenti:

- gennaio-maggio 2013 in collaborazione con Leggidonna: 7 incontri "La riscoperta di Irene Nemirovsky";
- 24 maggio 2013 Letture dalle opere di Irene Nemirowsky a cura del gruppo teatrale "La compagnia delle Smirne";
- ottobre 2013 in collaborazione con Leggidonna: 3 incontri "Riflessione sul movimento delle donne ieri e oggi. La lettura dell'opera di Elisa Salerno;
- 20 febbraio 2014 "A viso aperto" iniziativa della Parrocchia di Mirano e del Seminario di Treviso, serata di incontri presso la Biblioteca Comunale;
- marzo 2014 in collaborazione con la Comunità solidale "Il Grappolo" creazione del gruppo di lettura "eQUIlibri". Dal mese di aprile a luglio realizzati n. 4 incontri con cadenza mensile;
- aprile – maggio 2014 in collaborazione con Leggidonna "Incontri primavera 2014", presentazione e lettura di alcune opere di Marguerite Yourcenar
- 28 maggio 2014 lettura scenica dai testi di Maguerite Yourcenar Gruppo Teatrale "Compagnia delle Smirne"
- Primavera 2014 Autori in Corte, 5 appuntamenti tra aprile e maggio in cui 6 autori del territorio (Fabio Amadi e Pompeo Volpe, Renato Vecchiato, Paolo Pietrobon, Gianfranco Perulli, Roberto Lamantea) hanno presentato le loro opere;

- Allestimento presso la Biblioteca di varie esposizioni tematiche di libri in occasione di particolari ricorrenze (giornata della memoria, festa della donna, anniversario del Vajont...); stampa e distribuzione agli utenti delle relative bibliografie.

Mostre:

- 11 maggio – 16 giugno 2013 Mostra Harmonia Plantarum a cura di Vittoria Surian e allestimento della "Casa delle Muse";
- 11-20 ottobre 2013 presso la Casa delle Muse mostra dedicata a Marika Kucerkova;
- 16 marzo – 16 maggio 2014 presso la Casa delle Muse mostra Venezia Salva omaggio a Simone Weil;
- 31 maggio – 15 giugno Mostra a cura dell'Istituto Veneziano per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea da titolo Resistere senz'armi. Storie di internati militari italiani nel Terzo Reich (1943-1945)".

Pari Opportunità: varie iniziative a novembre in occasione della giornata contro la violenza sulle donne e per il marzo donna 2014 (come da relazione allegata);

Pace: Varie iniziative del Centro per la Pace e la Legalità Sonja Slavik. (vedi allegato);
Giugno 2014 realizzazione della seconda edizione della Festa Cittadina per la Pace e la Legalità.

OBIETTIVI PER IL 2014

Sviluppo e valorizzazione delle attività della Biblioteca:

- Migliorare la rete con le altre biblioteche, anche scolastiche della provincia;
- Sostenere i laboratori di lettura, sia quelli previsti durante l'anno scolastico sia quelli estivi (Bibliovacanze);
- Continuare a sostenere gli incontri con gli autori;
- Continuare a sostenere i concorsi e giochi a squadre in collaborazione con le scuole;
- Promuovere gruppi di lettura, sull'esempio di "Leggidonna", che, attivo da 18 anni, produce ogni anno un ciclo tematico di conferenze con lettura scenica finale;
- Ampliare l'offerta della videoteca;
- Pensare all'ipotesi di un allargamento della biblioteca, eventualmente adibendo la sala consiliare ad aula studio quando essa non viene utilizzata;
- Supportare l'azione della Commissione Pari Opportunità;
- Collaborare con il Centro per la Pace e la Legalità Sonja Slavik per la realizzazione di iniziative per la promozione di una cultura di pace.

PROMOZIONE DEL BENESSERE

Per molto tempo si è frainteso il senso del termine, spesso associato all'aggettivo 'economico', che lo faceva scivolare verso l'avere e gli averi, i beni materiali, le cose.

Ora la congiuntura strutturale che stiamo vivendo, l'impoverimento, anche in Europa, di estese fasce di popolazione, lo stato di crisi, che sempre impone di ripensare il proprio stile di vita e senso dei valori, portano a riflettere anche su questo concetto e riportarlo alle sue origini etimologiche.

Si evince che il benessere ha a che fare prima di tutto con la Cultura intesa anche come cura di sé dal punto di vista spirituale e corporeo.

Intendendo, quindi, il ben-essere come essere bene e quindi star bene si sono promosse attività in collaborazione con Enti ed Associazioni aventi questo scopo.

- **PARLIAMO DI BENESSERE:** Incontri rivolti alla popolazione organizzati dal Circolo Auser 'I Tiepolo, con l'apporto dell'Asl, e della Provincia di Venezia, che si sono tenuti nel 2013 presso una sede comunale, il teatro Belvedere, e nel 2014 presso la sede della Scuola Infermieri di Mirano in giorni ed orari fissi ed aventi scadenza ravvicinata. In questi appuntamenti si sono avvicinati, a titolo gratuito, medici dei nostri Ospedali per trattare temi sanitari di vasto interesse nell'ottica non solo della prevenzione ma anche della conoscenza di sé del proprio corpo, dei suoi limiti, delle sue risorse in un contesto di condivisione dei problemi che è già di per sé benessere.
- E' previsto per l'autunno un incontro pubblico sulla **terapia del dolore**, a cura del Tribunale dei Diritti del Malato.
- La collaborazione con Fiab, federazione italiana amici della bicicletta con la quale le amministrazioni, che si sono succedute, da lungo tempo organizzano : **Bimbimbici**, Mirano in Bici e **Pedalando con l'autore** che unisce al movimento la letteratura, manifestazioni che promuovono il benessere attraverso una sana mobilità in un paesaggio di grande bellezza, nel quale abbiamo la fortuna di vivere.
- **La collaborazione con la sezione Nordic Walking di Mirano** che, con partenza dal parco Belvedere, organizza percorsi, gratuiti, di avvicinamento alla disciplina e un ricco calendario di uscite lungo il Muson o anche in altri luoghi del territorio provinciale per gli iscritti.
- Con l'assessorato allo Sport, l'Asl, le suddette associazioni e l'elemento propulsore di Cuore Amico sono stati avviati i **Gruppi di Cammino**, assistito da esperti, che sono via via cresciuti fino a contare, durante i 3 incontri settimanali, un numero sempre crescente di persone, per lo più mature e desiderose di scambio relazionale oltre che di attività motoria a costo zero.

POLITICHE PARITARIE E CITTADINANZA DELLE DONNE

La Commissione intende proseguire la propria attività in collaborazione con enti ed associazioni presenti nel territorio, avvalendosi anche di contributi esterni; in particolare

parteciperà ai vari progetti insieme alla Commissione Intercomunale, in cui è entrata a far parte con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 100/2013.

La Commissione, tenendo conto di ciò che è già stato affrontato nel programma dell'anno scorso, si impegnerà a sviluppare e proseguire quattro temi così individuati:

1. *Conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro:* è nostra intenzione affrontare le politiche di conciliazione tra vita familiare/privata e professionale attraverso dibattiti ed incontri con esperti che trattino le differenze, le condizioni e le esigenze delle donne. L'argomento, già affrontato in occasione dell'incontro nel mese di Marzo 2013 'Donna e Lavoro', sul ruolo della figura femminile nel mondo del lavoro e le nuove professionalità, ha suscitato particolare interesse, soprattutto da parte delle giovani.

2. *La violenza contro le donne:* Anche quest'anno la Commissione si occuperà di contrastare la violenza nei confronti delle donne, da una parte facendo conoscere le strutture e gli aiuti logistici a cui le donne vittime di violenza possono ricorrere in caso di necessità, dall'altra proponendo e sostenendo le diverse forme di produzione artistica, teatrale e musicale delle donne, che aiutano a far acquisire coscienza di sé, delle proprie possibilità e dei propri diritti.

In questo contesto si inserisce la promozione dello sportello 'Sonia', uno spazio gratuito dedicato alle donne che vivono situazioni di violenza e maltrattamento, gestito dalla Cooperativa Iside di Noale in collaborazione con la Commissione Intercomunale delle Pari Opportunità. L'argomento era già stato approfondito in occasione del dibattito organizzato nel mese di Marzo 'Chi ha paura delle donne: Amore e differenza', tenuto dallo psicoterapeuta Angelo Varese, e attraverso il progetto di arte pubblica 'Zapatos Rojos' che si è svolto l'8 Marzo a Mirano in Piazza Martiri e nella Cittadella degli istituti superiori: un momento originale e toccante per dire No alla violenza con la dipintura delle scarpe rosse e, il 9 Marzo, con l'installazione in piazza a Noale,

insieme agli altri comuni che fanno parte della Commissione Intercomunale. Privilegiando sempre l'aspetto culturale, nel mese di novembre, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, è in programma uno spettacolo teatrale a tema e/o la presentazione di un libro ispirato all'esperienza nei centri antiviolenza.

Il 17 giugno, al Teatro Belvedere di Mirano, verrà proposto dal Centro Servizi del volontariato di Venezia uno spettacolo teatrale 'Ma-l'amore', di Nicoletta Maragno, basato su storie vissute e testimonianze di donne maltrattate, in collaborazione con la Provincia e la Commissione Intercomunale.

3. *La cultura di genere:* La Commissione si propone di diffondere e promuovere la cultura di genere e delle pari opportunità tra uomini e donne, e l'assenza di ogni forma di discriminazione relativa al genere. Si ritiene necessaria la visione femminile del mondo e il suo relativo stile di lavoro come risorsa preziosa e come atto di giustizia sociale, perché guardare al mondo dal punto di vista delle donne vuol dire porre al centro i bisogni e le risorse di tutti. Da qui prende spunto l'idea di arricchire l'offerta culturale di Mirano organizzando spettacoli, concerti, mostre d'arte, di fotografia, attività che mettano in primo piano il sapere delle donne. In questo contesto si inserisce la mostra 'Venezia Salva', omaggio a Simone Weil, in collaborazione con Vittoria Surian dell'Associazione Riviere. La mostra viene ospitata presso la Casa delle Muse, spazio espositivo all'interno della Barchessa Giustinian Morosini, dedicato ad opere artistiche realizzate dalle donne, la creazione del quale è stata fortemente voluta e sostenuta dalla Commissione. Legati alla mostra, sono stati organizzati cinque incontri presso la Casa delle Muse, con il proposito di sviluppare gli argomenti cardine della Città, dello Sradicamento, della Forza, dell'Attenzione e della Bellezza dell'opera di Simone Weil. Sempre nel mese di marzo, dall'Associazione culturale Leggidonna di Mirano è stato tenuto anche un ciclo di lezioni sulla scrittrice Marguerite Yourcenar. È in programma un convegno nazionale organizzato dall'associazione 'Autorità femminile nella politica', un movimento di pensiero sorto di recente a



Mirano, che trae ispirazione dal libro 'Sovrane' di Annarosa Buttarelli. Si precisa che tutte queste attività vengono sempre organizzate senza oneri di alcun genere per il Comune, tranne che per l'utilizzo degli spazi pubblici più adeguati all'evento.

4. La Commissione Intercomunale: Nel 2012, per iniziativa del Comune di Noale, è stata istituita la Commissione Intercomunale Pari Opportunità, il cui capofila è il Comune di Noale che annovera al suo interno i Comuni di Salzano, Spinea, Martellago, Santa Maria di Sala, Scorzè e, dall'anno scorso, anche Mirano, con Deliberazione di Consiglio n° 100/2013. La Commissione Intercomunale, dotata di uno Statuto che regola il suo operato e le sue finalità, si occupa di promuovere e sensibilizzare gli uomini e le donne riguardo alla differenza di genere, secondo i medesimi principi delle singole Commissioni Comunali. Insieme alla Commissione Intercomunale abbiamo partecipato ad un bando regionale nell'ambito delle iniziative a sostegno di progetti, proposti dagli Enti locali, volti a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna, ed abbiamo ottenuto un finanziamento dalla Regione Veneto che verrà utilizzato a favore di attività da promuoversi in tutto il territorio del Miranese.

POLITICHE PER LO SPORT

FINALITÀ

Garantire a tutte le ragazze e i ragazzi il “diritto” di praticare gli sport, divertirsi e giocare, vivere in un ambiente salutare, essere trattati con dignità, essere allenati ed educati da persone competenti, ricevere un allenamento adatto alla propria età, ritmo e capacità individuale, gareggiare con coetanei dello stesso livello in un’idonea competizione, praticare l’attività in condizioni di sicurezza, usufruire di un adeguato periodo di riposo, avere la possibilità di diventare un campione, oppure di non esserlo (dalla “Carta dei diritti dei ragazzi nello sport”).

ALCUNI DATI

Oltre 50 associazioni e società sportive dilettantistiche Miranesi, una decina di associazioni e società sportive dilettantistiche di Comuni limitrofi, un movimento sportivo in costante crescita. Gestione di 7 palestre comunali, 5 provinciali convenzionate, 14 impianti sportivi comunali. Oltre alla partecipazione a campionati federali delle varie discipline, una ventina le manifestazioni o eventi sportivi “di piazza” organizzati direttamente dall’Ente o in collaborazione con l’Assessorato allo Sport.

OBIETTIVI PER IL 2014

1. Progetto “Sport Sicuro”.

Il 2014 ha visto il definitivo *start up* del Progetto “Sport Sicuro” – *Prevenzione dell’arresto cardiaco durante l’attività sportiva agonistica, non agonistica e ludico-motoria* (attuazione delle linee guida dell’articolo 7, comma 11 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni, in legge 8 novembre 2012, n. 189, il cosiddetto “Decreto Balduzzi” che reca disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più ampio livello di tutela della salute). Assessorato allo Sport del Comune di Mirano, Ulss 13, in particolare l’Uoc Medicina dello Sport di Noale e il Dipartimento Emergenza-Urgenza di Mirano, l’associazione di volontariato “Cuore Amico Mirano Onlus” e le società e associazioni sportive Miranesi hanno realizzato un progetto pilota di importanza straordinaria: è stato redatto, presentato e recepito un piano di gestione delle emergenze cardiovascolari in ambiente sportivo, sono state declinate le procedure da attivare in caso di emergenza cardiovascolare, sono stati attivati corsi di formazione e aggiornamento di primo soccorso per i referenti dei gruppi sportivi Miranesi che hanno sottoscritto con l’Amministrazione comunale uno specifico “Protocollo d’Intesa”, sono stati installati 9 defibrillatori semiautomatici e la necessaria segnaletica in 9 impianti sportivi comunali. Mirano è con ogni probabilità l’unico comune italiano che può vantarsi di possedere 9 strutture sportive pubbliche cardioprotette.

2. Attività motoria e pratica sportiva nelle scuole: “progetto scuola e sport”.

- Proseguiranno anche quest'anno i programmi di educazione allo sport per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Mirano. Sono corsi di carattere teorico e pratico rivolti alle alunne e agli alunni degli istituti d'istruzione scolastica primaria e secondaria inferiore. Le attività sportive coinvolte sono state: pallavolo, pallacanestro, tennis, rugby, calcio, ginnastica artistica, psicomotricità, danza sportiva, danza moderna, arti marziali, pesca sportiva, pattinaggio, promozione ed educazione alla mobilità sicura e sostenibile. L'anno scorso sono state svolte 1.491 ore di lezione.
- L'Attività sportiva scolastica della scuola secondaria di primo grado di Mirano coinvolgerà tutte le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Mirano e alcune classi quinte della scuola primaria. Alunne e alunni si cimenteranno nelle seguenti attività: corsa campestre, pallavolo, pallarilanciata e atletica leggera.
- A chiusura dell'attività didattica svolta dalla Polizia Locale di Mirano all'interno delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (progetti "pedibus" ed "Educazione stradale e mobilità sostenibile") si sono promosse, organizzate e realizzate Bimbibici e Mirano in bici per la scuola.

3. Gestione delle palestre comunali e convenzionate (palestre provinciali).

L'Amministrazione comunale gestisce direttamente (ovvero riceve le richieste d'uso – continuative ed occasionali, acquisisce i pareri dei competenti Consigli d'Istituto, costituisce e gestisce il calendario e calcola le tariffe) 7 palestre comunali e 5 palestre provinciali (queste ultime gestite sulla base di una convenzione sottoscritta con l'Amministrazione provinciale).

Con 2 associazioni "A.S.D. Pallacanestro Mirano" e "Polisportiva Antares Campocroce A.S.D." sono operative specifiche convenzioni per incentivare l'uso e mantenere in buono stato di conservazione le strutture sportive comunali più importanti: la palestra polifunzionale di Via Villafranca e la palestra polifunzionale di Campocroce.

4. Gestione degli impianti sportivi comunali.

L'Amministrazione comunale gestisce indirettamente (ovvero tramite affidamento a terzi) 14 impianti sportivi comunali.

5. Promozione e patrocinio di manifestazioni sportive e ricreative.

Ogni anno vengono promossi, patrocinati ed autorizzati un rilevante numero di eventi e/o manifestazioni sportive e ricreative previste nel corso dell'anno. Le iniziative promosse e patrocinate sono, in alcuni casi, appuntamenti tradizionali di notevole richiamo per la cittadinanza e, in altri casi, manifestazioni straordinarie.

6. Sostegno economico alle associazioni sportive dilettantistiche Zianigo e Vetrego calcio per l'utilizzo dei campi da calcio parrocchiali.

Le associazioni sportive dilettantistiche Zianigo e Vetrego calcio operano in condizioni di oggettiva precarietà rispetto ai gruppi sportivi del capoluogo e delle frazioni di Campocroce e Ballò non potendo disporre di un campo da calcio comunale in cui poter svolgere la propria attività. Dal 1999 l'Amministrazione comunale sostiene economicamente le frazioni di Zianigo e Vetrego rimborsando una quota parte pari al

64% delle spese sostenute per riscaldamento, luce e acqua, analogamente a quanto avviene per la gestione di analoghi impianti sportivi comunali, sotto forma di contributo economico, previa acquisizione di copia delle fatture degli enti erogatori.

7. Realizzazione della "Festa dello Sport di Mirano" – 14 e 15 giugno 2014.

Anche quest'anno sfidando maltempo e ristrettezze economiche Assessorato allo Sport, associazioni sportive Miranesi e alcune realtà sportive di comuni limitrofi si sono ritrovate in Piazza per festeggiare la chiusura dell'anno sportivo. Tra eventi (di particolare rilevanza il "Gran Galà del Basket Veneto" che si è svolto in un Teatro di Mirano gremito in ogni ordine di posti, l'immane "Torneo Rugby Seven – La Colonna", i Memorial "Manuel Calzavara" e "Andrea Del Mela", l'ottavo Swimday), premiazioni di Miranesi "eccellenti", spettacoli di danza, coloratissime coreografie di piazza, flash mob, camminate con e senza "bastoncini" e molto altro ancora, alcune migliaia di persone hanno colto l'opportunità di "stare meglio, perché avvicinarsi allo sport è salute" (come recita lo slogan della Festa dello Sport di quest'anno). Alla quattordicesima edizione della Festa dello Sport hanno partecipato anche l'associazione "Cuore Amico Mirano Onlus" e i "Gruppi di Cammino".

8. Affidamento in concessione del servizio di gestione e conduzione dell'impianto gioco bocce di Scaltenigo con oneri di manutenzione straordinaria della copertura a carico del concessionario.

Nel corso del 2014 abbiamo visto affidato in concessione il servizio di gestione e conduzione dell'impianto bocce di Scaltenigo, partecipando solo in parte agli oneri di manutenzione straordinaria della copertura, i quali sono stati a carico del concessionario. Con questa procedura abbiamo visto effettuato un importante intervento di manutenzione che la struttura necessitava garantendo al concessionario una convenzione che permetta di poter ammortizzare l'intervento fatto.

Si tratta del primo affidamento d'impiantistica sportiva che il Comune di Mirano ha attuato in tutta la sua storia, ma che sarà da apripista anche per altri impianti, in quanto si tratta dell'unico sistema nel quale si riuscirà a garantire la buona manutenzione e la corretta gestione (anche a fini sociali) dell'impiantistica sportiva a messa a disposizione dei cittadini miranesi.

9. RUGBY MIRANO 1957 ASD e JUNIOR RUGBY MIRANO 1957 ASD: Realizzazione di un nuovo centro sportivo esclusivamente dedicato al rugby.

Nel corso dell'anno 2013, Dirigenti delle società RUGBY MIRANO 1957 ASD e JUNIOR RUGBY MIRANO 1957 ASD hanno comunicato all'Amministrazione l'interesse alla realizzazione di un nuovo centro sportivo di eccellenza esclusivamente dedicato al rugby, che ricomprenda ed assorba anche le esistenti strutture realizzate dal Comune (stadio rugby, bocciodromo e campi di allenamento o di base).

A tal proposito, nel corso dell'anno 2014 l'Amministrazione Comunale ha valutato positivamente la proposta presentata dalle società RUGBY MIRANO 1957 ASD e JUNIOR RUGBY MIRANO 1957 ASD per la realizzazione nell'area privata compresa fra gli attuali magazzini comunali e il complesso scolastico provinciale di un nuovo centro sportivo esclusivamente dedicato al rugby.



Nel corso dell'anno 2014 si svilupperanno tutte le azioni necessarie per dar seguito a questa proposta.

- Risorse finanziarie destinate alle attività: 50500,00 euro

POLITICHE GIOVANILI

FINALITÀ

- Le politiche giovanili come percorsi di costruzione dell'identità e dell'inserimento sociale dei giovani: non più, quindi, politiche di emergenza sociale, ma normali e ordinari interventi a favore della popolazione giovanile, su base progettuale, nell'ambito di una più ampia politica comunale e intercomunale di formazione ed educazione permanente dei cittadini, in un clima di sempre maggiore partecipazione dell'intera collettività alla gestione delle risorse pubbliche.

ALCUNI DATI

- La "Convenzione tra comuni di Martellago, Mirano, Noale, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzé e Spinea per il coordinamento delle politiche giovanili nel triennio 2012-2014", approvata con deliberazione del Commissario Prefettizio adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 31 del 20 dicembre 2011 e contestualmente approvata anche dagli altri comuni aderenti all'associazione e successivamente rettificata come da delibera del Consiglio Comunale n.100 del 19 dicembre 2013, prevede:
 1. Per il raggiungimento delle proprie finalità, la gestione e il coordinamento del Servizio InformaGiovani del Miranese e degli eventuali servizi aggiuntivi ad esso collegati o delle attività da esso promosse;
 2. Per la realizzazione delle iniziative programmate, la costituzione di una Commissione Permanente composta dai rappresentanti delle Amministrazioni comunali associate;
 3. Come reciproci obblighi e garanzie, che le singole Amministrazioni comunali siano tenute per il tramite degli Assessori e funzionari che fanno parte della Commissione Permanente, ciascuno per la propria sfera di competenza, ad attuare i procedimenti, le istruttorie, le procedure e ogni altra azione amministrativa, conseguenti alle decisioni adottate dalla Commissione Permanente.

OBIETTIVI PER IL 2014

Sostenere, in collaborazione con l'Associazione dei comuni del Miranese per il coordinamento delle Politiche Giovanili, l'associazionismo giovanile e promuovere eventi, occasioni e attività per facilitare l'aggregazione giovanile.

Si promuoverà a Mirano in collaborazione con l'Associazione Volare il primo "*Festival Giovani*" (il sottotitolo di quest'anno è: "*Aspettando i Mondiali*").

"*Festival Giovani... Aspettando i Mondiali*" è un contenitore di musica, sport, divertimento e molto altro ancora pensato e realizzato per facilitare l'aggregazione giovanile attraverso momenti di condivisione.

A Zianigo, in collaborazione con l'associazione giovanile "GPS – Giovani Promozione Sociale Zianigo", si promuoverà nel campo sportivo comunale di Villa Bianchini – Primo Maggio la prima edizione del torneo di calcetto "*Zianigo Summer Cup*".

Mantenere attivo e possibilmente potenziare a Mirano il "Servizio InformaGiovani" (attualmente aperto al pubblico il lunedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30).

Conclusione del progetto promosso dal Coordinamento delle Politiche Giovanili del Miranese: "[YOUNG MAP: GETTING TO NEW STYLE](#)" - Mappa delle opportunità per i giovani del Miranese". Il concorso ha lo scopo di valorizzare la creatività, l'immaginazione, il talento dei



giovani e, nel contempo, di offrire un valido strumento che indichi le opportunità che il territorio mette a disposizione degli stessi per renderli sempre più protagonisti all'interno della comunità locale. L'obiettivo finale sarà la realizzazione di un volantino con tutti gli eventi rivolti ai giovani nell'anno 2014 e l'elenco di tutti i servizi messi a disposizione degli stessi che i vari Comuni mettono a disposizione. Il progetto vincitore diventerà la veste grafica della Map.

Risorse finanziarie destinate alle attività: euro 6.000,00

POLITICHE PER IL TURISMO

FINALITÀ

- Nell'accezione più comune il "turismo culturale" può essere identificato con il movimento turistico determinato dalla volontà di visita e di fruizione di beni culturali, intesi come monumenti, chiese, musei, castelli, siti storici ed archeologici, città d'arte. Più precisamente si può affermare che "turismo culturale" sia una definizione alla quale si può ricondurre una variegata massa di motivazioni, attrattori e flussi. Allargando la definizione, il turismo culturale riguarda la storia, la cultura, l'identità e la vita di un popolo. Ai nostri fini, turismo culturale è qualunque viaggio finalizzato alla fruizione di beni culturali, oppure alla partecipazione ad un evento (festival, mostre ed esposizioni, ecc.) o a qualche forma di spettacolo (teatri, concerti e spettacoli all'aperto, rappresentazioni ecc.).

Il concetto di turismo culturale eredita le incertezze concettuali e le difficoltà di definizione di entrambi i termini, turismo e cultura. Il WTO (**World Trade Organization – Organizzazione Mondiale del Commercio**) ha coniato almeno due definizioni di turismo culturale:

- la prima, ristretta, fa riferimento agli spostamenti indotti da motivazioni essenzialmente culturali, come viaggi di studio, rappresentazioni artistiche e viaggi culturali, viaggi per festival ed altri eventi culturali, visite a siti e monumenti;
- la seconda, più estesa, prende in considerazione tutte quelle forme di mobilità che "soddisfanno il bisogno umano di diversità, tendente ad innalzare il livello culturale degli individui ed aumentare la conoscenza, l'esperienza e gli incontri".

Una definizione condivisa a livello europeo annette all'idea di turismo culturale l'offerta di prodotti destinati ai visitatori durante il loro soggiorno, oltre alla pratica di tutte quelle attività culturali, (artistiche, legate agli eventi, le visite a musei, alle esposizioni, ecc.) alle quali i visitatori prendono parte da spettatori o come partecipanti non professionisti. Altre definizioni pongono l'accento come elemento discriminante sulla relazione che il turista instaura con i luoghi e le culture "altre" allo scopo di conoscere popolazioni, stili di vita, eredità culturali ed artistiche.

Da molti anni si parla di Milano come meta di turismo culturale. In effetti la qualità e il numero delle manifestazioni artistiche, musicali, teatrali prodotte e promosse, nonché il patrimonio monumentale e ambientale della nostra città, rendono Milano un vero museo a cielo aperto. Individuare azioni concrete per far uscire la vocazione turistica di Milano dallo stato perennemente embrionale è il fine, l'obiettivo da raggiungere.

ALCUNI DATI

- Con DM 29 ottobre 1965, l'intero centro storico di Milano è stato dichiarato di "notevole interesse pubblico" ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497. In Provincia di Venezia, Milano presenta la più alta concentrazione di ville storiche dopo la Riviera del Brenta: sono presenti ben 33 immobili soggetti a vincolo ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e giugno 1939, n. 1497. Il legame affettivo ed artistico, unico ed indissolubile, che lega Milano ai Tiepolo e le opere che ne testimoniano la presenza. Il complesso del "*Castelletto e le Grotte del Belvedere*", visitabile nel periodo estivo la domenica

pomeriggio, gioiello architettonico non solo del Miranese ma del Veneto. Il parco storico comunale "Belvedere – XXV Aprile" segnalato come uno tra i più belli d'Italia.

- Strutture ricettive in grado di accogliere oltre 600 ospiti, ristoranti, agriturismo, prodotti agroalimentari ed enogastronomici di nicchia. Luoghi ricchi di fascino e di suggestioni, eventi di rilevanza anche internazionale capaci di convogliare a Mirano notevoli flussi di visitatori (Festa dei Fiori, Mirano Oltre, Mirano Summer Festival, Zogo dell'Oca, Festa dell'Agricoltura, Cinema, Rassegne di Prosa, Mirano Musica, Mostre).
- Mirano fa parte della "Strada del Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco" e delle "Piccole Città Storiche del Veneto".

OBIETTIVI PER IL 2014

1. Azioni di valorizzazione del complesso architettonico del "*Castelletto e le Grotte del Belvedere*".

Proseguirà in collaborazione con l'Associazione Culturale CESCAT (nuova denominazione dell'Associazione Culturale "La Nostra Terra") l'azione di valorizzazione del complesso architettonico del "*Castelletto e le Grotte del Belvedere*" con le visite guidate nel pomeriggio della domenica e le aperture straordinarie nei giorni feriali.

2. Progetto per l'Expo 2015: "*I Colori del Gusto nella Terra dei Tiepolo. Itinerari tra corsi d'acqua, mulini e risorgive*".

La realizzazione dell'Expo 2015, oltre ad essere una straordinaria occasione di rilancio per l'intera economia nazionale, rappresenta anche una particolare opportunità per l'area Veneziana, e in particolare per l'entroterra di cui fa parte il Miranese che sarà certamente interessato da un notevole flusso di operatori, visitatori, semplici turisti, che, dopo aver visitato l'Expo a Milano, vorranno approfittare della relativa vicinanza per trascorrere uno o più giorni a Venezia e dintorni.

Rispetto a questa opportunità, i comuni del Miranese ([Mirano](#), [Spinea](#), [Salzano](#), [Noale](#), [Scorzè](#), [Martellago](#), [Santa Maria di Sala](#)) che già in altri ambiti hanno sperimentata la positività della collaborazione e della condivisione di scelte riguardanti l'intero territorio, hanno deciso di cogliere la sfida e di elaborare un progetto multidisciplinare che consenta da un lato di riorganizzare e valorizzare le risorse dei sette comuni in termini di ricettività, ristorazione, prodotti agroalimentari, beni culturali, ambientali e storici, e dall'altro di costruire una proposta/offerta ad un ipotetico pubblico vasto finalizzata sia ad una prima conoscenza sia ad una successiva frequentazione dei luoghi, degli appuntamenti e delle opportunità del Miranese.

In concreto il progetto per il quale si è pensato al nome "*I Colori del Gusto nella Terra dei Tiepolo. Itinerari tra corsi d'acqua, mulini e risorgive*" è costituito da quattro macroazioni di tipo sia comunicativo, sia culturale, sia aggregativo, da realizzare in coincidenza cronologica con gli eventi dell'Expo 2015, ma la cui fase preparatoria investirà l'intero anno 2014.

1. Brochure.

Raccolta in forma tascabile che si comporrà di una serie di opuscoli. Le materie: storia del territorio, arte e bellezza del territorio, eventi e appuntamenti, natura e ambiente, cosa vedere e dove nella Terra dei Tiepolo, mappa del Miranese (con percorsi cicloturistici, ricettività, ristorazione ed altre opportunità del territorio);

2. Applicazione per smartphone e tablet.

Tutti i materiali contenuti nella brochure saranno resi disponibili e scaricabili mediante un'applicazione gratuita per dispositivi elettronici portatili;

3. Eventi speciali: *"Kermesse culinaria"*.

Competizione tra i migliori *chef* delle piazze per esaltare i colori e i sapori della produzione agroalimentare del Miranese. I cuochi si sfideranno in una serie di appuntamenti nei diversi comuni, sotto gli occhi di una giuria popolare, fino alla sfida conclusiva che si svolgerà in Piazza Martiri della Libertà a Mirano.

4. Eventi speciali: *"Viaggiando tra le opere e i luoghi di Giandomenico Tiepolo"*.

Per meglio conoscere l'opera, la vita e l'ambiente in cui dimorò per un paio di lustri Giandomenico Tiepolo, verrà offerta ai visitatori un'opportunità unica, ovvero una visita guidata sul territorio comprendente luoghi, ville, chiese che più di due secoli fa caratterizzavano l'ambiente di vita e di ispirazione del grande pittore. La settecentesca Villa Morosini – XXV Aprile e l'adiacente barchessa saranno il punto di partenza di visite guidate e ospiteranno un percorso virtuale audiovisivo che di Giandomenico Tiepolo metterà in luce le qualità artistiche, creative e pittoriche.

3. Progetti collaterali: Tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area del Miranese.

In data 19 giugno 2014 è stato convocato il Tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area del Miranese. In tale riunione si è deciso di presentare alla regione del Veneto quattro proposte di azione: una relativa all'asse 5 (congiuntamente presentata dai sette comuni del Miranese) e tre relative all'asse 5, linea di intervento 5.2 (da parte dei comuni di Mirano, Salzano e Santa Maria di Sala).

- Proposta di azione asse 5: Valorizzazione degli ecosistemi rurali e fluviali lungo i fiumi Dese, Marzenego e Muson mediante la realizzazione di tracciati ciclopedonali e canoistici atti a collegare il sistema rurale con i parchi e le testimonianze storico culturali del territorio del Miranese.

Obiettivo della proposta è la salvaguardia e lo sviluppo storico ambientale dei luoghi d'acqua attraverso la realizzazione di un progetto turistico culturale dedicato alla mobilità alternativa e al tempo libero, che restituisca alle vie d'acqua il loro originario carattere di vere e proprie vie di comunicazione. Nell'ambito del reticolo idrografico dell'area centrale del Veneto oltre ai grandi fiumi Livenza, Piave e Sile, rivestono grande importanza i fiumi di risorgiva che bagnano il Miranese: i fiumi Dese, Marzenego e Muson. Una nuova sensibilità dimostrata da enti pubblici e privati ha dato avvio ad una nuova politica volta al recupero e valorizzazione ambientale e turistica delle innumerevoli testimonianze culturali e naturalistico-ambientali presenti in questo territorio, con particolare riferimento alla sistemazione ambientale dei corsi d'acqua e al recupero di vecchi itinerari che, in un tempo ormai lontano, costituivano le principali vie di comunicazione. Le principali aree a vocazione turistica possono rappresentare il volano per la promozione turistica sostenibile del territorio, ma non sono connesse da un sistema di accessibilità a rete.

La proposta mira a promuovere la conoscenza di un paesaggio ambientale e rurale attraverso il completamento di preesistenti percorsi ciclopedonali. Nello specifico, per quanto riguarda Mirano, è tesa a valorizzare il percorso ciclopedonale e canoistico che da Noale e Santa Maria di Sala, lungo il Muson, attraversa il sistema dei parchi e delle ville di Mirano, da Villa Bianchini e Villa Tiepolo di Zianigo, alle ville del Centro Storico del capoluogo, per poi arrivare ai Bacini dei Mulini di Sopra e di Sotto, e ai successivi percorsi ciclopedonali, lungo la Riviera del Brenta, che attraverso l'esistente pista ciclopedonale del fiume Taglio consente di raggiungere ad est la laguna di Venezia e ad ovest la Treviso-Ostiglia e i colli Asolani. La proposta riprende ed integra il

progetto di itinerario, promosso dalla Fondazione Cassamarca di concerto con alcune Amministrazioni comunali fra cui Mirano, *"Dalle colline Asolane al Mare"* attraverso i corsi d'acqua del Muson, Muson dei Sassi, Muson Vecchio, Taglio, Naviglio del Brenta.

- Linea di intervento 5.2: Interventi mirati al miglioramento dell'accessibilità del Parco Storico Belvedere – XXV Aprile e alla messa in sicurezza di Villa Morosini – XXV Aprile.

Come già ricordato, Villa Morosini – XXV Aprile e l'adiacente barchessa saranno il punto di partenza di uno degli "eventi speciali" del progetto per l'Expo 2015: *"Viaggiando tra le opere e i luoghi di Giandomenico Tiepolo"*. Consentire a turisti e visitatori disabili di accedere a villa e barchessa Morosini – XXV Aprile è parte essenziale ed imprescindibile del progetto complessivo che stanno mettendo a punto i comuni del Miranese.

POLITICHE SOCIALI e POLITICHE PER LA CASA E IL LAVORO

FINALITÀ

Le leggi dello Stato attribuiscono ai Comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano la propria popolazione ed il territorio comunale, principalmente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, tra questi servizi vi sono i servizi sociali.

L'Assessorato alle Politiche Sociali e l'Assessorato alla casa ed al lavoro, attraverso il Servizio Interventi Sociali del Comune, attua tutte le azioni utili a prevenire le situazioni di disagio, diversificare la risposta ai bisogni della popolazione, sostenere la socializzazione ed integrazione del singolo e della famiglia nel proprio ambiente di vita, con particolare attenzione agli anziani, ai minori, ai giovani e alle donne, tutelandone il benessere psico-fisico; prosegue le politiche di sinergia attivate nei confronti del volontariato, del privato sociale e con gli altri Enti e strutture del territorio.

In particolare vi è l'intenzione di:

- 1) realizzare una politica sociale finalizzata alla promozione e tutela della salute individuale, delle famiglie, dei gruppi e della comunità in genere, facendosi carico dei soggetti deboli quali i minori, gli anziani, i diversamente abili, nonché promuovere la piena integrazione delle persone di provenienza extracomunitaria;
- 2) Garantire ai minori la tutela dovuta e la promozione dei loro diritti;
- 3) Realizzare gli obiettivi previsti nel Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015,
- 4) Migliorare l'accesso ai servizi da parte della cittadinanza, anche tramite lo "Sportello Sociale" informatizzato;
- 5) Consolidare sinergie con il volontariato e l'associazionismo locale;
- 6) Garantire un'opportunità abitativa a famiglie in particolari condizioni socio-economiche;
- 7) Attivare azioni a favore del lavoro, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e la cooperazione sociale;

Il programma 2014 di realizzazione delle funzioni nel Settore Sociale prevede:

- 1) organizzare prestazioni /servizi/ strutture /progetti da erogare e/o mettere a disposizione della popolazione locale, con particolare riguardo al contrasto della povertà, alla tutela dei minori e della famiglia e, nell'ottica di una politica della "domiciliarità", dare risposta ai bisogni delle persone (anziani, disabili, minori) in situazioni di fragilità/rischio, in collaborazione con altri Enti/Servizi pubblici e privati, in aderenza a quanto disciplinato dalla normativa nazionale e regionale, nonché regolamentativa del Comune, mantenendo sostanzialmente i servizi e le prestazioni fin qui erogate;
- 2) Realizzare, in collaborazione con i servizi dell'A.Ulss 13 e con il Privato Sociale la tutela dei minori, con particolare riferimento allo sviluppo dell'affido familiare e della cura delle relazioni familiari;
- 3) Raggiungere gli obiettivi definiti nel Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015;
- 4) Garantire il Sistema Informativo Socio-Sanitario/Sportello Sociale Comuni ed A.Ulss 13. Garantire l'apertura al pubblico dello "Sportello Sociale" utilizzando lo strumento informatico previsto nel progetto;
- 5) Programmare azioni comuni di interesse collettivo con l'Associazionismo ed il Volontariato locale;
- 6) Interfacciarsi con l'Ater di Venezia per politiche abitative comuni e per le pratiche relative agli assegnatari degli alloggi.

ALCUNI DATI

Popolazione al 31.12.2012 n. 26.381, di cui 12.707 maschi e 13.674 femmine

Numero famiglie: 11.216. N° medio di componenti per famiglia: 2,4.

TAB 1. Struttura della popolazione

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Tot residenti	Età media
2012	3.224	17.160	5.997	26.381	42,4

Totale minori: 3.971 (14% della popolazione)

TAB 2. Bilancio demografico

Anno	Nati	Morti	Iscritti ad altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2012	186	272	864	150	240	712	49	145

Saldo naturale: -96

Il Servizio Interventi Sociali utilizza da alcuni anni un importante strumento di raccolta dati, espressamente voluto dall'Amministrazione Comunale, di supporto alla programmazione degli interventi e alla allocazione di risorse, strumento per la verifica sistematica dei risultati in termini di domanda espressa, risposte date, sulla quantità delle prestazioni erogate.

Nella Banca Dati sono costantemente aggiornati i contatti/interventi richiesti/erogati alle persone in carico al servizio e inserite le schede utente relative ai nuovi contatti.

Nell'anno 2013 vi sono stati n. 2.645 accessi allo Sportello Sociale di questi 1.702, pari al 64,35%, hanno avuto un approfondimento e una presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale.

Per quanto attiene i servizi erogati a favore della domiciliarità :

- Servizio di assistenza domiciliare n. 64 beneficiari;
- Servizio di Trasporto sociale n. 111 beneficiari
- Servizio di consegna dei pasti a domicilio n. 29 beneficiari
- Servizio di Telecontrollo/Telesoccorso n. 75 beneficiari
- Centro Diurno Arcobaleno di Vetrego n. 36 beneficiari

Per un totale di n. 315 prestazioni erogate a 251 persone.

Per quanto attiene l'erogazione di benefici economici , con utilizzo di fondi regionali:

- Assegni di cura e sollievo n. 236 beneficiari per un valore economico di € 446.106,02.
- Bonus famiglia n. 11 beneficiari, per un valore economico di euro 7.800,00.

Per quanto attiene l'erogazione di benefici economici, con utilizzo di fondi comunali:

- contributi per il raggiungimento del Minimo vitale, contributi straordinari, contributi continuativi, su progetto, a favore di famiglie con minori, adulti in disagio, anziani, disabili n. 125 nuclei familiari per un impegno economico di € 210.722,08;
- concorsi rette di ricovero n. 37 con un impegno economico di € 324.998,58;
- esonero TARSU 2012 n. 108 nuclei familiari, per un impegno economico di euro 23.301,22.

L'integrazione socio-sanitaria relativa alla valutazione multidisciplinare dei bisogni della persona per la definizione di progetti individuali, che si realizza mediante l' Unità Valutativa Multi Distrettuale, ha visto nel 2013 n.308 UVMD a favore di anziani, disabili e minori.

In relazione ai minori risulta elevata la richiesta delle famiglie di sostegno psico-sociale, relazionale/educativo e di orientamento quale problematica prioritaria, anche se questi aspetti spesso si accompagnano a problematiche economiche o di richiesta di servizi.

Per quanto riguarda il bisogno delle persone portatrici di handicap questi vengono garantiti dall'Azienda ULSS 13, con oneri sociali a carico del Bilancio Comunale.

Si sono attivate inoltre delle azioni di carattere promozionale collettivo in collaborazione con il Volontariato Locale e la Consulta Assistenza e Sanità.

Si ricorda l'importante pubblicazione di un opuscolo informativo sugli Organismi di Volontariato che collaborano con l'Amministrazione Comunale.

ALCUNE RIFLESSIONI RELATIVE AI BISOGNI EMERGENTI.

L'Assessorato alla Casa ha come primo dei suoi compiti la gestione dell'emergenza abitativa, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali, in quanto di competenza del Settore Sicurezza Sociale.

1. Significativi risultano i dati del **"problema casa"**. Questa problematica si compone di più aspetti, il primo dei quali è la presenza nel territorio comunale di un elevato numero di famiglie che non hanno la possibilità di accedere all'acquisto di immobili a libero mercato e neppure alla locazione a seguito della tradizionale onerosità del mercato immobiliare nel Comune di Mirano, aggravata dalla crisi economica che ha determinato la perdita di lavoro per molte persone e quindi di perdita di reddito.

La graduatoria provvisoria 2013 per l'assegnazione di alloggi Ater vede inserite n.131 famiglie, con una bassa aspettativa di risposta in quanto il numero di alloggi messo a disposizione annualmente dall'ATER è molto esiguo se rapportato al fabbisogno espresso. La graduatoria definitiva sarà pubblicata a breve.

Nel 2013 è stato predisposto il bando per l'assegnazione di contributi previsti dal "Fondo per il sostegno all'accesso agli immobili in locazione", anno 2011, rappresentando un forte fabbisogno. Almeno una cinquantina di famiglie, che negli anni precedenti aveva ottenuto questo beneficio, nel 2013 non ha potuto accedere al bando per l'anno 2011 perché le nuove disposizioni regionali prevedevano l'esclusione di chi aveva già goduto di detrazione fiscale per l'affitto nella dichiarazione dei redditi. N. 61 famiglie riceveranno a breve il contributo per l'anno 2011. Il bando FSA per gli anni successivi al 2011 non si è aperto per mancate direttive della Regione.

Significativo il dato relativo alla presenza di un'elevata popolazione anziana che, per dimensione familiare (singoli e/o coppie anziane) e di limitato reddito, così come molte famiglie extracomunitarie monoreddito e con presenza di più figli minori, è fortemente penalizzata dagli alti costi degli affitti ed è quindi costretta a richiedere contributi al Comune.

Gli interventi messi in atto dall'Amministrazione Comunale in relazione alle problematiche della casa si possono di seguito riassumere in:

- A. utilizzo degli alloggi comunali destinati all'emergenza abitativa, per n.14 famiglie .
Di queste n. 7 persone sono state collocate o sono collocabili in case alloggio (gruppi appartamento) realizzate dall'Amministrazione Comunale o è stato loro rinnovato il contratto (alloggio comunale di via Luneo che può ospitare 3 persone e alloggio di via Vetrego, locatoci da un privato, che può ospitare 4 persone);
- B. accompagnamento nel reperimento di altro alloggio, utilizzando i rapporti di collaborazione essenzialmente con la Cooperativa Sociale il "Villaggio Globale" e l'I.P.A.B. L. Mariutto di Mirano;
- C. erogazione di contributi economici per il pagamento di locazioni, utilizzando risorse proprie del Comune, per n. 22 nuclei.

Un ulteriore aspetto è costituito da un patrimonio immobiliare comunale composto principalmente da case e appartamenti di vecchia costruzione che hanno necessitato e

necessitano di opere di ristrutturazione e di messa a norma, con grandi oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

La volontà di questa Amministrazione Comunale è quella di riuscire sempre a garantire l'attuale mole di interventi alle emergenze e di creare, attraverso il cambio d'uso di strutture di proprietà comunali, nuove strutture - alloggio di prima emergenza abitativa, da gestire in collaborazione con le Cooperative Sociali.

E' volontà ulteriore quella di aumentare il numero di alloggi da assegnare alle famiglie più in difficoltà nell'affrontare i canoni di locazione di mercato, richiedendo all'ATER di concorrere attraverso l'acquisto di case, sia di quelle di edilizia economica rimaste vuote e di cui è già stata programmata la vendita, sia di quelle a libero mercato nuove e invendute.

2. Gravissime risultano le conseguenze sulle famiglie di Milano derivanti dalla "Crisi economica".

In questo periodo di difficoltà e di carenza finanziaria dei singoli, delle imprese e della Pubblica Amministrazione si ritiene che la cooperazione sociale che attua inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli, fasce di popolazione altrimenti escluse dal mercato del lavoro, possa dare un contributo originale nella particolare situazione di crisi in corso.

3. Altra problematica emergente risulta quella legata a nuove difficoltà relazionali che si riscontrano all'interno di alcune famiglie con minori,

Vi è un costante aumento di richieste di intervento da parte del Tribunale dei Minorenni di Venezia verso il Servizio Tutela del Comune, in particolare nei casi di grave conflitto genitoriale o per problematiche legate ad un rischio di pregiudizio nei confronti dei minori.

4. Lavoro

L'Amministrazione comunale intende intervenire con azioni di aiuto che non siano di mera assistenza, ma che abbiano invece tutta la dignità del lavoro e siano di utilità per la comunità; già nel 2013 c'è stato l'impegno per progetti condivisi con la Cooperazione sociale e l'associazionismo, per favorire l'inserimento in attività di pubblica utilità di coloro che si trovano in situazioni problematiche.

A riprova di ciò è stato attivato un "Progetto di utilità pubblica e/o utilità sociale, attraverso l'utilizzo di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali", denominato "Superare la fragilità con il lavoro", di cui alla delibera di Giunta Comunale n.147 e n. 207 del 2013, che permesso di fornire un importante servizio alla collettività con la presenza di "custodi" nelle più importanti zone di parcheggio pubblico.

PRINCIPALI OBIETTIVI PER IL 2014

L'impoverimento delle famiglie, soprattutto quelle con redditi medio-bassi, di una parte dei pensionati, sta aumentando a dismisura. Il potere d'acquisto si riduce progressivamente, molti cittadini stentano ad affrontare momenti particolari della vita quali una improvvisa malattia, un licenziamento, la nascita di un figlio, il bisogno di assistenza di un membro anziano del nucleo familiare.

Per sostenere le famiglie nel loro compito di tutela dei propri componenti l'amministrazione comunale ha deciso non solo di fare un grande sforzo economico, pur in presenza di pesanti tagli sui trasferimenti dello Stato ai Comuni, per **mantenere il livello dei servizi fin qui erogati** ma anche di **non aumentare il concorso degli utenti alla spesa** dei servizi a domanda individuale utilizzati quali il telesoccorso, l'assistenza domiciliare, il servizio di trasporto sociale ed il servizio di centro diurno, la consegna dei pasti a domicilio.

Per realizzare una politica sociale che abbia come obiettivo quello di **promuovere e tutelare la salute** individuale, della famiglia, dei gruppi e della comunità in genere, facendosi carico dei soggetti deboli quali i minori, gli anziani, i disabili e di facilitare la piena integrazione delle persone di provenienza extracomunitaria, si intende intervenire su più ambiti:

- "tutela della famiglia", con l'erogazione di servizi, in primo luogo a sostegno della domiciliarità, e l'erogazione di prestazioni tra le quali principalmente il sostegno economico per il raggiungimento dei livelli primari di vita e per il diritto all'abitazione. Un grande impegno ed un buon risultato è stata la partecipazione del personale del Servizio Interventi Sociali alla redazione del Piano di zona 2011/2015, nel quale si è referenti per i diciassette Comuni dell'A. Ulss 13 nell'area Famiglia/minori e nell'Area Anziani.
- "promozione sociale", contro ogni forma di emarginazione, con interventi a carattere educativo e di socializzazione in condivisione, ove possibile, con l'associazionismo ed il volontariato locale.
- "omogeneizzazione dei servizi" nel territorio coincidente con quello dell'AULSS 13, realizzando gli obiettivi previsti nei nuovi Piani di Zona dei servizi alla persona 2011/2015, ricercando modalità e criteri di accesso e di fruizione dei servizi socio-sanitari-assistenziali condivisi con gli altri Comuni dell'ambito di riferimento.

Per la problematica lavoro

Per superare la logica della mera erogazione di contributi in denaro ai nuclei familiari in difficoltà economica che si rivolgono ai Servizi Interventi Sociali, in alternativa all'assistenzialismo, attraverso la disponibilità di un Gruppo Cooperativo Paritetico che mettere a disposizione le strutture imprenditoriali, si potrà **riconvertire parte delle risorse destinate ai i contributi in denaro** in prestazioni di lavoro rese dalle persone in stato di necessità e prive di , in collaborazione con il Centro di Ascolto Caritas in particolare e con tutte le Associazioni presenti nella Consulta Sanità ed Assistenza.

Oltre ai progetti già avviati ci si attiverà per creare un tavolo sovra comunale sul tema del lavoro, che chiederemo venga attuato con tutti gli'altri Comuni del Miranese e della Riviera del Brenta, per far sì che possiamo unire le forze ed affrontare in modo coordinato e condiviso questo grave problema che è la perdita del lavoro e la relativa disoccupazione, facendo rete come Enti Locali.

Infine promuoveremo accordi con banche locali per agevolare il credito e/o il pagamento dei mutui ai residenti del Comune che hanno perso il posto di lavoro o che sono in cassa integrazione, sul modello di quelli già stipulati dal Comune di Venezia e da molti altri Comuni.

Per **consolidare sinergie con il volontariato** e l'associazionismo locale si procederà condividendo progetti comuni di interesse collettivo e realizzando la tredicesima edizione della Festa del Volontariato, "Mirano città solidale".

ATTIVITA' COMMERCIALI ED ECONOMICHE

L'obiettivo per il 2013 è stato di perfezionare la trasformazione del servizio SUAP in uno sportello virtuale in grado di utilizzare gli strumenti di semplificazione amministrativa (segnalazione certificata inizio attività SCIA, silenzio assenso, accordo tra amministrazione e privati, conferenza di servizi ecc.) al fine di snellire i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e l'utenza.

I servizi ai cittadini ed alle imprese sono stati assicurati dallo Sportello Unico Attività Produttive all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, attraverso l'utilizzo di modalità telematiche di comunicazione più snelle ed efficaci (posta elettronica, posta certificata, portale Infocamere, ecc) che hanno consentito, in presenza dei requisiti essenziali, l'avvio dell'attività, la riduzione dei tempi di attesa, l'eliminazione del supporto cartaceo e dei costi burocratici a carico delle imprese con una maggiore velocità nelle procedure, tempi certi, totale accessibilità agli atti e individuando nel portale nazionale www.impresainungiorno.gov la funzione di raccordo tra le infrastrutture e le reti già operative per lo scambio informatico garantendo l'interoperabilità tra Amministrazioni e Enti terzi.

Destinatari del servizio sono state le attività economiche insediate nel territorio comunale: pubblici esercizi, attività commerciali, attività artigianali, attività alberghiere ed extralberghiere, impianti di carburante, strutture sanitarie, medie e grandi strutture di vendita, agenzie d'affari, titolari di imprese di beni e servizi e operatori delle attività commerciali su aree pubbliche.

Per il servizio SUAP costituisce parametro di qualità nonché requisito fondamentale di natura tecnico-operativa, per operare in conformità alle previsioni del DPR, la capacità di avviare, gestire, e concludere i procedimenti per via informatica e telematica. Queste funzioni sono svolte attraverso il possesso di requisiti tecnici che il Servizio SUAP possiede (casella di PEC istituzionale, firma digitale, sito web per la pubblicazione dei procedimenti amministrativi e della modulistica, ecc.)

Area di intervento del Servizio SUAP

Il Servizio ha svolto tutte le competenze riguardanti le attività produttive del territorio nonché compiti di polizia amministrativa.

Nel corso del 2013 ha garantito lo sviluppo e il potenziamento delle attività economiche sul territorio promuovendo iniziative e rispondendo alle specifiche richieste degli operatori del commercio, in particolare:

- ha gestito le procedure telematiche finalizzate al rilascio degli atti amministrativi per le attività commerciali/imprenditoriali/ artigianali e per strutture turistico/ricettive;
- garantito con un'unica procedura A.U.A.(Autorizzazione Unica Ambientale) l'unificazione di più adempimenti amministrativi complessi, contemplati dalle vigenti normative in materia ambientale;
- assolto i compiti attribuiti, in materia di commercio in sede fissa, nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in sede nazionale, regionale e comunale;
- gestito procedimento automatizzato e procedimento unico per le istanze riguardanti l'edilizia produttiva;
- gestito lo sportello di consulenza e ricezione domande e segnalazioni di inizio attività;
- rilasciato autorizzazioni commerciali per attività su aree pubbliche, effettuato controlli sul possesso dei requisiti personali, e sugli obblighi di regolarità contributiva;

- adottato provvedimenti sanzionatori nei confronti dei trasgressori la normativa, legislativa e regolamentare, relativa alle attività produttive con gestione del contenzioso e riscossione delle sanzioni, mediante l'emissione di ordinanze ingiunzione.

Per l'anno 2013 è stata assicurata l'attività di supporto alle numerose manifestazioni che si svolgono del territorio comunale. Tale attività si è concretizzata non solo nel rilascio dei provvedimenti autorizzativi, ma anche nel coordinamento delle manifestazioni stesse; nell'aver fornito le necessarie informazioni relative agli aspetti tecnico – operativi; nella promozione di conferenze di servizi a cui hanno partecipato tutti i servizi comunali coinvolti, per le rispettive competenze; nell'attività di supporto alla Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Accanto alle tradizionali manifestazioni che hanno assunto una rilevanza che va ben al di là dei confini comunali, quali: la Festa dei Fiori, la Notte Bianca, il Summer Festival, la Festa dell'Agricoltura e il Zogo dell'OCA (oltre alla Fiera di San Matteo ed alle Sagre Patronali) numerose sono le iniziative che si sono svolte a Mirano (Capoluogo e Frazioni) nel corso del 2013.

Grazie alla preziosa opera di stimolo e di collaborazione svolta dalle numerose Associazioni /Gruppi di Volontariato (tra cui, vanno ricordati, la Pro Loco, l'ASCOM, il Circolo Culturale Caligola e le Parrocchie) che operano sul territorio, le manifestazioni che si sono tenute, alcune delle quali per la prima volta, hanno spaziato dall'eno-gastronomia alle iniziative di solidarietà, alla cultura, dimostrando l'estrema vitalità e diversità d'interessi del nostro territorio.

La tabella sotto riportata evidenzia i dati relativi alle attività soggette a SCIA e/o autorizzazione comunale intraprese nell'anno 2013, suddivise tra le principali tipologie:

Dati riferiti all'anno 2013	
Autorizzazioni e/o SCIA per nuova apertura o sub ingresso	
Commercio su aree private (Esercizi di vicinato/Medie strutture di vendita)	42
Attività Artigianali	12
Commercio all'ingrosso	1
Attività di vendita al dettaglio mediante forme speciali (Commercio Elettronico, al domicilio del consumatore, apparecchi automatici)	11
Commercio cose usate	4
Agenzie d'affari	4
Procedimenti Attività Produttive ed Edilizia Produttiva	22
Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (alberghi, affittacamere, Bed & Breakfast, appartamenti turistici, ecc.)	3
Rilascio autorizzazioni strutture sanitarie – L.R. n. 22/02	6
Attività di somministrazione alimenti e bevande: pubblici Esercizi, Circoli privati	31
Concessioni occupazione suolo pubblico	228
Commercio su aree pubbliche - Autorizzazioni	37
Spettacoli viaggianti e circensi	54
Licenze temporanee somministrazione alimenti e bevande	22
Autorizzazione noleggio NCC	2
Verifiche contributive DURC	400
Polizia amministrativa: ordinanze riscossione sanzioni verbali ULSS-NAS-C.Carabinieri	15